Memore

rivista periodica della città di mendrisio

dossier

UN CENTRO CULTURALE CON MEDIATECA

trasporto pubblico

LA NUOVA LINEA URBANA

anno 4 - numero 2 - giugno 2010

manifestazioni e appuntamenti

Info
Ufficio sport e tempo libero
Via Municipio 38
CH-6825 Capolago
Tel. +41 (0)91 640 33 30
Fax +41 (0)91 640 33 39
sport@mendrisio.ch

giugno

Sab 19
Cerimonia di consegna dei diplomi
> **Mendrisio**
Org. Accademia di architettura
Aula magna palazzo Canavee
Ore 10.00

Tombola di inizio estate
> **Capolago**
Org. Soc. benefica Capolago
Bar lido
Ore 20.00-24.00

Voci di strada
Omaggio a Fabrizio De André con il gruppo Compagni di viaggio
> **Mendrisio**
Teatro OSC Casvegno
Ore 20.30

Sab 19 - Dom 20
Festa di S. Giovanni
Cena e tombola
> **Rancate**
Org. Parrocchia di Rancate
Chiesa di S. Giovanni al Pizzuolo
Sab 19 - ore 19.30
Dom 20 - ore 17.30

Ven 25 - Sab 26
Estival Jazz
> **Mendrisio**
Piazzale alla Valle
Ore 21.00

Da Ven 25 a Dom 27
Sagra del pescatore
> **Capolago**
Org. Club pescatori sportivi Riva S. Vitale - Capolago
Bar lido
Ore 18.00

Sab 26 - Dom 27
7° Gran premio Rancate
> **Rancate**
Org. Soc. bocciofila Cercera
In vari bocciodromi
Sab 26 - ore 13.30-20.00
Dom 27 - ore 08.30-18.00

luglio

Sab 10
Sagra del controfiletto
> **Tremona**
Org. Soc. filarmonica di Tremona
Piazza Antonio Rinaldi
Ore 18.00-01.00

Sab 10 - Dom 11
17ª Rievocazione storica del Generoso
> **Mendrisio**
Org. Automoto club Generoso
Cena dei piloti
Centro mercato coperto
Sab ore 19.00
Gara di regolarità per motociclette d'epoca
Partenza dal rist. grotto Passerotto verso il Monte Generoso
Dom ore 10.00-18.00

Mer 14
Spettacolo teatrale
> **Mendrisio**
Org. Colonia Lazzi di Luzzo
Piazzale alla Valle
Ore 21.00

Sab 17
I sentieri
Serata spettacolo
> **Meride**
Org. Commissione culturale intercomunale della Montagna
Narrazione ore 18.00
Cena ore 19.00
Film in piazza ore 21.30

Mar 27
Prelievo di sangue
> **Mendrisio**
Org. Servizio trasfusionale della Svizzera italiana
Centro mercato coperto
Ore 14.30-19.30

Ven 30
Feste al lago
> **Capolago**
Org. Soc. benefica Capolago
Bar lido
Ore 19.00-24.00
Fino al 1° agosto

Sab 31
Festa in piazza
Grigliata con musica
> **Arzo**
Org. Gruppo pescatori della Montagna
Piazza mastri lap. arzesi
Ore 19.00-01.00

agosto

Dom 01
Festa nazionale
> **Mendrisio**
Parco vecchio ginnasio
Allocuzione ufficiale
Ore 20.45
Concerto della Civica filarmonica di Mendrisio e serata ricreativa
Org. Soc. benefica risotto urano
Ore 21.00

Ven 13
14° Torneo open attivi
> **Capolago**
Org. SHC Flyers Capolago
Pista skater hockey
Fino al 21 agosto

Sab 14 - Dom 15
VuordCapp
Torneo amatoriale di calcio
> **Mendrisio**
Campo scuola media
Ore 10.00-20.00

Lun 16
Feste di S. Rocco
Fuochi d'artificio e rinfresco
> **Salorino**
Org. Ass. amici in festa
Oratorio di S. Rocco
Ore 21.00

Da Ven 20 a Dom 22
Sagra del bue
> **Rancate**
Piazzale delle scuole
Ven e sab ore 19.00-01.00
Cena per gli anziani
Dom 22 - ore 19.00-23.00

Sab 21
La Via Lattea 7
> **Mendrisio**
Org. Teatro del tempo
Concertino per voci e fischietti
Chiostro dei serviti ore 15.30
Dissonanze: il piano del Laveggio
Discussione e visita alla chiesa di S. Martino
Ore 16.40

Dom 22
Feste di S. Rocco
Maccheronata e tombola
> **Salorino**
Org. Ass. amici in festa
Casa comunale
Ore 12.00

Mar 24
Sinestesia
Cinema open air
> **Mendrisio**
Org. Banca Raiffeisen Mendrisio e Valle di Muggio
Parco Villa Argentina
Ore 20.45

Da Gio 26 a Dom 29
XI Festival internazionale di narrazione
> **Arzo**
In piazza e nelle corti del nucleo
Gio 26 - ore 20.30-01.00
Ven 27 - ore 18.00-01.00
Sab 28 - ore 10.00-01.00
Dom 29 - ore 10.00-22.00

Ven 27
La Via Lattea 7
Le noir de l'étoile per sei percussionisti
> **Mendrisio**
Org. Teatro del tempo
Sala polivalente OSC
Ore 22.30

Da Ven 27 a Dom 29
Mercato dell'usato
> **Rancate**
Org. Ass. cooperazione Ticino Uganda
Capannone presso le scuole
Ven 27 - ore 17.00-22.00
Sab 28 - ore 09.00-19.30
Dom 29 - ore 09.00-16.30

Sab 28
12 ore di Mendrisio
Gara di mountain bike
> **Mendrisio**
Org. Comitato 12 ore
Piazzale alla Valle
Ore 11.00-23.00

Mar 31
Sagra della bocciata, punto e volo
Org. Soc. bocciofila Romano
Nei bocciodromi del Mendrisiotto
Ore 20.00
Fino al 3 settembre

settembre

Mer 01
Anniversario SAS
Gesti: comunicazione e sentimenti
Mostra fotografica
> **Mendrisio**
Org. Dicastero pol. sociali
Atrio palazzo comunale
Vernissage ore 18.00
Fino al 30 settembre

Gio 02
150 anni di OBV
Serata concerto dedicata a tutti i partner

Sab 04
150 anni di OBV
Porte aperte con varie attività
> **Mendrisio**
Ospedale Beata Vergine
Ore 10.00-16.00

Risottata benefica
> **Mendrisio**
Org. Gilda svizzera
Piazzale alla Valle
Ore 11.00-14.00

Io centro
Promozione dello shopping
> **Mendrisio**
Org. Ass. commercianti e artigiani nucleo storico
Nei negozi del nucleo

Dom 05
Caccia al tesoro
> **Mendrisio**
Org. AMAC
Nucleo storico

Ven 10
Anniversario SAS
Le donne della pesca e del lago
Spettacolo di narrazione
> **Mendrisio**
Org. Dicastero pol. sociali
Aula magna scuole Canavee
Ore 14.30

Dom 12
Fiera dell'antiquariato e del collezionismo
> **Mendrisio**
Per le vie del nucleo
Ore 09.00-18.00

Lümagada
Appuntam. gastronomico
> **Rancate**
Org. FC Rancate
Via Rusca
Ore 12.00
(Se brutto tempo, rinvio al 19 settembre)

Concerto per la pace per 4 bande
con Civica filarm. di Mendrisio in collaboraz. con RSI
> **Mendrisio**
Org. Musica del Mendrisiotto
Piazzale alla Valle
Ore 16.00

Ven 17
Centenario della soc. di tiro La Mendrisiense
> **Mendrisio**
Poligono di Penate
Ore 17.00

Collezioni del Museo d'arte
Esposizione
> **Mendrisio**
Museo d'arte
Inaugurazione ore 18.00
Fino al 14 novembre

Sab 18
26ª Stramendrisio
Camminata e pedalata popolare
> **Mendrisio**
Org. Dicastero sport e tempo libero
Part. da Piazzale alla Valle
Ore 16.00
Arrivo al Centro mercato coperto

Da Dom 19 a Dom 26
Festival musicale Ticino DOC
Appuntamenti in diversi quartieri della città
Org. Musica del Mendrisiotto in collaborazione con RSI e OFSI

Consultate l'agenda completa della città su www.mendrisio.ch!

MERCATO SETTIMANALE

> **Mendrisio**
Piazzale alla Valle
(ev. Piazza del Ponte)
Ore 08.00-18.00
Ogni mercoledì
GIUGNO: 23-30
LUGLIO: 07-14-21-28
AGOSTO: 04-11-18-25
SETTEMBRE: 01-08-15- 22-29

Stagione balneare 2010

PISCINA COMUNALE DI SAN MARTINO

> **Agevolazioni d'entrata con tessera**
Le tessere per gli impianti sportivi, soggette a rinnovo annuale, sono ottenibili gratuitamente (la prima volta, presentandosi con una foto formato tessera) all'Ufficio sport e tempo libero di Capolago, all'Ufficio controllo abitanti di Mendrisio o in tutti gli altri sportelli di quartiere.

> **Chiusura**
Domenica 5 settembre.

LIDO DI CAPOLAGO

> **Entrata libera**
con sorveglianza nel pomeriggio.

> **Chiusura**
Inizio settembre.

editoriale

Interno di una filanda - stampa dell'Ottocento

Rivisitiamo i templi del sapere

« […] Io gli studi leggiadri / talor lasciando e le sudate carte, / ove il tempo mio primo / e di me si spendea la miglior parte, / d'in su i veroni del paterno ostello / porgea gli orecchi al suon della tua voce, / ed alla man veloce / che percorrea la faticosa tela […]».

Cantando la lode «A Silvia», Giacomo Leopardi confessava di avere trascorso la sua gioventù in biblioteca, immerso nello studio sui volumi. Uno studio da lui definito «matto e disperatissimo» che ne fece, suo malgrado, uno dei massimi poeti italiani dell'Ottocento. Prospettive giovanili oggi lontane anni luce che non sarebbero più rintracciabili e rievocabili se non vi fossero le biblioteche a conservare e a restituirci una storia e un sapere accumulati per millenni.

Documentata fin dal 600 a.C nella città di Ninive sulle rive del Tigri e nell'antica Grecia, la biblioteca percorre la storia. Fin da subito si capì l'importanza di riunire gli scritti per preservarne i contenuti. Tuttavia non ancora come patrimonio da restituire alla collettività, ma accumulo di prestigio personale. È sintomatico rievocare l'incendio del 47 a.C che subirono i settecentomila volumi della biblioteca di Alessandria d'Egitto, la più celebre dell'antichità. Per consolare la regina Cleopatra della grave perdita, fu fatta distruggere anche la rivale biblioteca greca di Pergamo che vantava duecentomila volumi. Un gesto, diremmo oggi, sconsiderato e irreparabile. Dopo la crisi che seguì la caduta dell'impero romano, la rinascita carolingia diede nuova linfa alle raccolte librarie, soprattutto grazie al lavoro di copiatura dei manoscritti da parte dei monaci benedettini, che permise di trasmettere le opere antiche, altrimenti destinate all'oblio. La costituzione delle scuole e le prime università del XII secolo crearono le biblioteche di studio che divennero veri e propri templi del sapere a cui attingere. Ma i maggiori impulsi furono dati dall'avvento dello spirito umanistico che concorse a laicizzare le biblioteche e ad aprirle a pubblici più vasti. Inoltre, l'invenzione della stampa di Gutenberg, nel XV secolo, moltiplicò il numero di volumi in circolazione e ne velocizzò enormemente la diffusione. Attraverso i libri circolavano anche nuove idee, alimentando rivoluzioni e libertà d'espressione. Nelle dimore era presente la stanza della biblioteca, la cui vastità lasciava intendere l'erudizione e gli interessi dei padroni di casa, mentre nei salotti ottocenteschi si celebrava la condivisione delle conoscenze. L'epoca moderna salutò le prime case editrici che accelerarono la circolazione dei volumi, alimentando anche le biblioteche europee. Ecco perché il Leopardi, solitario e infelice rampollo di nobile famiglia, trovò istruzione ed evasione nella grande biblioteca, frutto dei molteplici interessi paterni.

E mentre a Recanati egli si chinava sulle «sudate carte», nel cuore della rurale Mendrisio le operaie sudavano tra i vapori dei forni della filanda Torriani-Bolzani. Non immaginavano che un giorno, in questo luogo di lavoro e di fatiche si sarebbe potuto accedere ad altri saperi. È infatti nello stabile Filanda che la città intende insediare la biblioteca regionale e farne un centro culturale, quasi a tracciare una simbolica continuità, facendo scorrere il filo del discorso dall'arcolaio al libro.

La nascita delle grandi biblioteche pubbliche è un fenomeno relativamente recente. Risalgono per lo più al XIX secolo, anche grazie al trasferimento di molte collezioni private nelle strutture pubbliche. La gestione della biblioteca divenne una vera scienza e il Novecento introdusse la classificazione delle opere, la formazione professionale dei bibliotecari e la collaborazione tra le biblioteche. Dagli anni Ottanta, l'utilizzo del computer permise di riorganizzare i servizi con l'informatizzazione dei cataloghi, la gestione del prestito fino ai siti web di alta qualità odierni e alla biblioteca digitale. Gli stimoli della contemporaneità e la facilità con cui l'informatica rende reperibile in rete anche la cultura hanno forse sminuito l'importanza della biblioteca come luogo fisico di riferimento. Da qui gli sforzi per attualizzarla attraverso la diversificazione delle attività al suo interno, con mostre, incontri, letture e conferenze. E le sue rivisitazioni continuano.

Mendrisio sposa la formula della mediateca, la tendenza degli ultimi anni che va conciliando il libro con altri media e ne «democratizza» ancor più l'accesso, rendendola interessante a un vasto pubblico. Ripensando la biblioteca regionale, la città spera di dare nuova linfa sia alla biblioteca sia al centro urbano. Dalla Filanda al Museo, da Piazza del Ponte a Piazzale alla Valle, dall'Accademia di architettura al centro giovanile, la città va dipanando l'antico filo del baco da seta per intessere una mappa socioculturale da condividere e irradiare nel territorio. Un territorio messo in connessione più facilmente anche da una riorganizzazione del trasporto pubblico e che continua a ridisegnarsi attraverso la seconda tappa aggregativa, con l'obiettivo di riunire l'alto Mendrisiotto entro il prossimo biennio.

Il municipio

I SENTIERI DELLA MONTAGNA

Le iniziative della Commissione culturale intercomunale

Il concorso fotografico

La Commissione culturale intercomunale di Besazio, Mendrisio (quartieri di Arzo e Tremona) e Meride organizza il suo terzo concorso fotografico. Il tema di quest'edizione è «Sentieri». La partecipazione è aperta a tutti.
E' consentito inviare:

- da una a tre fotografie a colori o in bianco e nero;
- scattate nel territorio della regione della Montagna;
- ciascuna di dimensioni 20 x 30 cm;
- presentata su cartoncino nero (180 gr) di dimensioni 30 x 40 cm.

L'iscrizione è obbligatoria e può avvenire da subito. Il formulario d'iscrizione, il regolamento e ulteriori informazioni sono ottenibili presso i quattro uffici comunali. Il termine di consegna delle opere (e termine massimo per l'iscrizione) è fissato alle ore 17.00 del 29 ottobre 2010. Le fotografie, unitamente a una busta sigillata contenente nome, cognome, indirizzo, numero di telefono e titolo dell'opera, dovranno pervenire, per posta o per mano, alla Commissione culturale intercomunale, presso il municipio di 6863 Besazio. I lavori saranno esposti nella sala multiuso di Besazio durante il mese di novembre 2010. A giudizio insindacabile di una giuria di tre esperti, l'assegnazione dei premi sarà resa nota solo all'apertura della mostra. I premi in palio sono: 1° premio 500 franchi, 2° premio 300 franchi, 3° premio 200 franchi e in aggiunta due premi speciali. I vincitori saranno avvisati telefonicamente. Si ricorda che le opere concorrenti non saranno restituite e andranno a costituire un archivio anche nell'eventualità di future esposizioni. I partecipanti non riceveranno alcun indennizzo.

Info

Sportello del quartiere di Arzo
Tel. +41 (0)91 640 33 10
Cancelleria comunale di Besazio
Tel. +41 (0)91 646 62 42
Cancelleria comunale di Meride
Tel. +41 (0)91 646 37 80
Sportello del quartiere di Tremona
Tel. +41 (0)91 640 33 15

Il progetto di narrazione

Lo scopo della Commissione culturale intercomunale è pianificare e promuovere le attività culturali nel territorio della Montagna. Nel corso degli anni molte manifestazioni, dal teatro alla musica, dalle passeggiate alla gastronomia fino ai recenti concorsi fotografici, sono stati proposti dalla commissione grazie al sostegno dei comuni convenzionati. Quest'anno, si è passati dalla riproduzione di cultura a una produzione in prima persona di materiale culturale sottoforma di progetto narrativo. Denominato «i sentieri», il progetto è stato affidato a un giovane autore ticinese le cui capacità innovative di descrizione e narrazione hanno convinto la commissione. Il risultato è un libro, un cd, un audioracconto e un libro digitale che diventa una piattaforma narrativa. La storia raccontata utilizza varie forme e supporti che implicano letture diverse e che, sommate, riescono a completare le possibilità di una trama.

Il LIBRO
Il libro con audioracconto è in vendita a 18 franchi presso le cancellerie comunali e nelle principali librerie del distretto.

SERATA SPETTACOLO
Correlata al progetto, è anche prevista una serata aperta al pubblico il prossimo 17 luglio a Meride, con un momento di narrazione alle 18.00, la cena alle 19.00 e la proiezione di un film in piazza alle 21.30.

TREMONA
Il pranzo degli anziani

Si è svolto il 17 aprile 2010 il tradizionale pranzo degli anziani nella bella sala della filarmonica di Tremona. Un appuntamento annuale sostenuto dalla città quale occasione di convivialità di quartiere.

sommario

Memore

PERIODICO DELLA
CITTÀ DI MENDRISIO

4 numeri all'anno
anche on line
www.mendrisio.ch
Redazione
Valeria Codoni
Barbara Ferrari
collaboratore
Dario Leo

Ufficio comunicazione
Via Stradone 33
CH-6872 Salorino
Tel. +41 (0)91 640 33 20
Fax +41 (0)91 640 33 24
memore@mendrisio.ch

Hanno collaborato a questo numero
Sara Barella
Marcella Bianchi
Matilda Calderaro
Silvana Candido
Roberto Crivelli
Massimo Demenga
Alberto Dotti
Brenno Grisetti
Geraldine Huppert
Claudio Lucini
Tiziana Madella
Fabrizio Mecatti
Danilla Meroni
Lilo Moser
Tiziano Muscionico
Christian Pagani
François Pinciroli
Michele Raggi
Simone Soldini
Michela Visparelli
Marcella Zambetti
Sonia Zanetti

Copertina
Tatiana Luzhbinina
Protezione solare
china su carta
2010

Supporto grafico
Mercury Labs sagl
Via Gismonda 2
CH-6850 Mendrisio

Stampa
Tipo Print
Via Vignalunga 13
CH-6850 Mendrisio

dialogo

6 aggregazione > Aggregazione
Tra investimenti e visioni ad ampio raggio
la città semina le basi del proprio benessere

7 istituzione > L'Ufficio sport e tempo libero a Capolago

8 sicurezza > Armi? Ecco le nuove disposizioni

10 upi > Bambini e pericoli della stagione balneare

10 comunicazione > L'albo comunale su www.mendrisio.ch
10 > Un nuovo sito per il museo

passione

16 scuola > Acqua amica mia
16 > Graffitari in erba ad Arzo
16 > Estate: tempo di vacanze e di colonie

17 biblioteca > Il libro che ho letto

18 socialità > Servizio anziani soli - anniversario 2010
19 > Lotta alla povertà e all'esclusione sociale
19 > Il ritorno della canicola

19 esposizione > 150 anni di Obv 1860-2010 a Casa Croci

energia

20 trasporto pubblico > La nuova linea urbana

21 ambiente > Arcobaleno - Condividi l'auto - Benzina alchilata
21 > Separiamo la plastica!

varie

22 cittaslow > Mangialonga
Lo spirito slow ha vinto sul tempo!

22 consiglio comunale > Primo semestre 2010

23 concorso > C'era una volta...

Centro culturale
Una mediateca per Mendrisio
< dossier 11

Il lifting delle biblioteche
Intervista a Lilo Moser
< l'ospite 15

Mandateci osservazioni, suggerimenti e critiche.
Insieme possiamo migliorare e crescere.
memore@mendrisio.ch

AGGREGAZIONE

Tra investimenti e visioni ad ampio raggio

la città semina le basi del proprio benessere

Con i quindici milioni di franchi investiti nel 2009 e i venti milioni previsti nel 2010, Mendrisio sta realizzando le opere pattuite con gli ex comuni confluiti nella nuova città. Con la stessa operosità, procede lo studio per la seconda tappa aggregativa del 2012. Conclusi i bilaterali tecnici, hanno preso avvio quelli politici. Nel mentre, una nuova visione di Mendrisio si affaccia all'orizzonte.

I lavori della commissione di studio

Formata dai rappresentanti dei comuni di Besazio, Brusino Arsizio, Castel San Pietro, Coldrerio, Ligornetto, Mendrisio, Meride e Riva San Vitale, la commissione di studio sta lavorando alacremente alla tappa 2012 del progetto aggregativo «alto Mendrisiotto, insieme con dialogo, energia e passione». Ripreso lo studio strategico del 2007 e analizzato in tutte le sue parti, la commissione ha voluto capire se le linee guida e le scelte di fondo per lo sviluppo futuro dell'alto Mendrisiotto fossero ancora attuali per eventualmente adeguarle alla futura realtà comunale unificata. Questo lavoro di analisi è stato eseguito mediante i tre *workshop* «dialogo», «energia» e «passione» della scorsa primavera. Dall'autunno 2009 è pure iniziata la raccolta dei dati presso i comuni coinvolti per radiografare i vari servizi erogati nel comprensorio ed esaminare le opere importanti per i singoli paesi.

I patti politici

Conclusa la parte tecnica, si sono ora avviati gli incontri bilaterali che sostanziano l'approccio politico all'aggregazione. Nel corrente mese di giugno saranno messi a punto i cosiddetti patti politici, una serie di promesse che ogni comune negozia a favore del proprio territorio e futuro quartiere, per equilibrare il confluire dei singoli enti in un disegno giuridico più esteso e articolato. I risultati dei *workshop*, degli incontri tecnici e dei bilaterali politici andranno a costituire il documento finale da sottoporre al Consiglio di stato e alla consultazione popolare.

La ricerca del consenso

Come per la tappa precedente, anche il progetto aggregativo in corso desidera raggiungere il consenso e coinvolgere sia la popolazione sia i partner istituzionali. Rispetto alle prime previsioni, la votazione consultiva è stata posticipata nel 2011 per dedicare la necessaria attenzione all'informazione. Iniziato in maggio, il processo di comunicazione sarà trasversale a tutte le fasi di avanzamento dei lavori. Sono previste delle conferenze stampa, l'attivazione di un sito internet e pubblicazioni puntuali da recapitare ai cittadini. Un sondaggio permetterà di stabilire il grado di conoscenza e di condivisione del progetto da parte della popolazione. Infine, alcune serate pubbliche precorreranno la chiamata alle urne.

Le fasi del progetto aggregativo

- Analisi dei progetti di sviluppo e definizione delle linee strategiche del nuovo comune
- Studio dei bilaterali per la definizione dei patti politici
- Comunicazione attraverso le serate pubbliche ed esecuzione di un nuovo sondaggio
- Negoziazione concernente gli incentivi cantonali
- Riesame dei temi cari alla popolazione
- Redazione del rapporto finale della commissione
- Comunicazione finale e votazione consultiva

Mendrisio in fermento

Forse le conseguenze dell'aggregazione non sono subito visibili ai più. L'integrazione giuridica e amministrativa conseguente alla prima tappa aggregativa del 2009, per esempio, non ha cambiato la realtà sociale, a comprova che la città diffusa è una realtà affermatasi da tempo. Tuttavia Mendrisio è in fermento. A distanza di un solo anno, la città ha messo in cantiere opere per svariati milioni di franchi. Ammontano a trentacinque milioni gli investimenti, fra quelli già effettuati nel 2009 e quelli previsti per quest'anno, ripartiti in tutti i quartieri secondo le priorità definite dal piano finanziario. Miglioramenti agli stabili comunali, completamento di piani regolatori e attuazioni di varianti, opere di canalizzazione e di pavimentazione stradale, ecocentro, camere mortuarie, autosili, parcheggi, progettazioni e restauri sono tra le maggiori iniziative della città. Mendrisio sta seminando le basi del proprio benessere. Anche attraverso le cifre, dunque, è possibile verificare il rispetto dei patti politici, offrendo all'elettorato un elemento concreto di valutazione sulle aggregazioni avvenute e su quelle future. Collateralmente, l'amministrazione comunale si è riorganizzata considerevolmente con l'assorbimento di tutto il personale e la distribuzione degli uffici sul territorio.

ViMe 2020

Oltre alle analisi tecniche e agli accordi politici, si stanno definendo e riconfermando i valori fondamentali verso i quali indirizzare l'alto Mendrisiotto. ViMe 2020 è una visione di Mendrisio affacciata al prossimo decennio. L'ampliamento dei confini comunali risponde all'esigenza di creare una città viva socialmente e culturalmente, con buoni servizi e qualità di residenza. Un territorio che possa attrarre investitori soprattutto nel campo del terziario e della tecnologia avanzata per incrementare lo sviluppo della regione, anche grazie alla sua localizzazione strategica sull'asse nord sud, annidata tra i poli lombardi e quello luganese. La messa in valore della varietà paesaggistica comprendente la pianura, la montagna, i fiumi e il lago si propone di catalizzare un bacino d'utenza legato al turismo e allo svago. La città punta anche alla formazione soprattutto nell'ambito dell'architettura, con il potenziamento del campus universitario, già oggi fiore all'occhiello nel panorama internazionale.

Info

Ufficio aggregazioni urbane
Via Municipio 13
CH-6850 Mendrisio
Tel. + 41 (0)91 640 33 25
Fax +41 (0)91 640 33 29
segreteria@mendrisio.ch

>> istituzione

L'Ufficio sport e tempo libero a CAPOLAGO

In linea con gli impegni assunti dalla città di Mendrisio nell'ambito delle aggregazioni comunali, le case comunali dei quartieri continuano a ospitare gli sportelli rivolti alla popolazione con lo scopo di agevolare la prossimità tra il cittadino e l'istituzione. Per evitare l'accentramento dei servizi, la città ha inoltre localizzato nei quartieri alcuni uffici come è il caso dell'Ufficio sport e tempo libero che, da Capolago, eroga i propri servizi a tutta la città.

L'Ufficio sport e tempo libero coordina l'occupazione degli impianti sportivi pubblici, dei quali beneficiano numerose associazioni per allenamenti o manifestazioni. Si occupa principalmente dei campi di calcio, del centro sportivo Adorna, della piscina comunale di San Martino, delle palestre dei quartieri e delle aree di svago pubbliche non annesse ai complessi scolastici. Concede inoltre l'utilizzo del Centro manifestazioni mercato coperto, della sala multiuso di Genestrerio e delle sale nelle case comunali dei quartieri.
L'ufficio organizza pure attività sportive, corsi e manifestazioni, come per esempio:

- Nuoto per tutti, Acquagym;
- Animazione presso la piscina comunale durante l'estate;
- Stramendrisio, la camminata e pedalata popolare, quest'anno in programma sabato 18 settembre;
- Riuniti nello sport, la premiazione ricorrente dei migliori sportivi della città.

La città di oggi è animata e le manifestazioni registrano una costante crescita. L'ufficio di Capolago conta circa trecento segnalazioni l'anno e intrattiene regolari contatti con un'ottantina di associazioni sportive e del tempo libero insediate a Mendrisio.

Negli ultimi anni, la città si è dotata di una procedura specifica per regolare gli aspetti amministrativi e pratici legati alle manifestazioni. Grazie ad essa, l'Ufficio sport e tempo libero può coordinare le autorizzazioni, le concessioni d'uso delle infrastrutture, le elargizioni di contributi finanziari, le forniture di materiale e di attrezzature e il supporto logistico per trasporto, montaggio e smontaggio. Se necessario, sul campo intervengono infatti gli operai comunali che collaborano all'allestimento delle piazze e dei luoghi scelti per le manifestazioni e gli agenti della polizia comunale per la messa in sicurezza degli eventi.

Lo sportello di quartiere
Come in tutti gli altri quartieri, anche a Capolago continua a essere presente lo sportello amministrativo al quale la popolazione può rivolgersi per qualsiasi esigenza. Lo sportello è aperto dal lunedì al venerdì dalle 10.00 alle 11.00 e dalle 16.00 alle 17.00 (il giovedì fino alle 18.00). Un'assistente sociale è presente in sede il giovedì dalle 10.00 alle 11.00, mentre un tecnico comunale dalle 17.00 alle 18.00.

Dall'edizione di Meart 2008, la scultura di Carlo Salis acquistata dalla città e posata a Capolago, in riva al lago.

Info

Ufficio sport e tempo libero
Via Municipio 38
CH-6825 Capolago
Tel. + 41 (0)91 640 33 30
Fax +41 (0)91 640 33 39
sport@mendrisio.ch

Per tenere una manifestazione

Ogni avvenimento che

- comporta l'uso di strutture, aree e servizi pubblici;
- richiama una forte affluenza di spettatori e/o concorrenti;
- genera delle conseguenze o un impatto sulla comunità

deve essere preventivamente annunciato affinché possa essere autorizzato a svolgersi sul territorio comunale. La domanda va inoltrata all'Ufficio sport e tempo libero che coordina i vari settori coinvolti (in particolare l'Ufficio tecnico e la polizia comunale) e allestisce il rapporto per la decisione finale del municipio.
L'organizzatore deve avere cura di notificare ogni singola manifestazione. È importante che l'incarto sia completo, compilato correttamente, firmato, spedito in forma cartacea e anticipato per posta elettronica.
Alle manifestazioni annunciate è data visibilità sul sito internet della città alla voce «agenda».

Formulari
I formulari sono ottenibili agli sportelli di quartiere o scaricabili dal sito internet della città www.mendrisio.ch alla voce «sportello elettronico». Ecco i principali.

- Annuncio di una manifestazione con prestazioni del comune (valido anche per la richiesta di locazione del Centro manifestazioni mercato coperto)
- Richiesta di materiale e attrezzature varie
- Locazione palestra/sala multiuso di Genestrerio
- Noleggio bancarelle per mercatini

ARMI?

Ecco le nuove disposizioni

Le armi accompagnano da sempre la storia dell'umanità. L'antropologia non può scindersi dall'evoluzione degli artefatti di difesa e d'aggressione. Nel corso dei secoli, caccia e guerra hanno plasmato le armi - e viceversa - facendone oggetti con implicazioni belliche, culturali, artistiche, sportive, economiche o di costume che appartengono a ogni popolo. Oltre al retaggio storico, il possesso di un'arma continua a rispondere a diversi bisogni contingenti che rendono il fenomeno sempre attuale. Benché molti oggetti possano essere utilizzati come arma, la legge stabilisce quali siano le armi oggi giuridicamente riconosciute e come ci si debba comportare per acquistarle, detenerle o trasferirle. Coloro invece che non desiderano più avere un'arma in casa possono consegnarla gratuitamente alla polizia cantonale.

Il quadro normativo

Nell'ambito degli accordi di Schengen e dell'adeguamento alle direttive della Comunità europea sulle armi, la Svizzera ha effettuato una revisione della legge federale sulle armi. Entrata in vigore il 12 dicembre 2008, la legge e la relativa ordinanza del 2 luglio 2008 stabiliscono quali oggetti sono considerati armi, ne definiscono le procedure di acquisizione e le condizioni per il porto. Disciplinano inoltre l'introduzione di armi sul territorio svizzero e la loro esportazione, fissando le condizioni che gli armaioli devono soddisfare per poterle fabbricare e commerciare.

CHE COSA S'INTENDE PER ARMI?

Armi da fuoco: pistole, rivoltelle, fucili, fucili con sistema di ripetizione a pompa (*pump action*), fucili con leva guardamano (*lever action*), armi semiautomatiche (fucili a canna liscia e a canna rigata).

Armi ad aria compressa e a CO_2: con un'energia alla bocca maggiore di 7,5 joule o che per il loro aspetto possono essere scambiate per armi da fuoco.

Imitazioni di armi, scacciacani e armi *soft air:* sono assoggettate alla legge le imitazioni di armi, le armi giocattolo, le scacciacani e le armi *soft air* in quanto possono essere scambiate per vere armi da fuoco quando utilizzate come strumenti di minaccia per compiere reati.

Coltelli: a farfalla, da lancio, con meccanismo automatico di apertura della lama azionabile con una sola mano, di lunghezza totale maggiore di 12 cm e lunghezza della lama maggiore di 5 cm.

Pugnali: a lama simmetrica minore di 30 cm.

Dispositivi concepiti per ferire le persone: manganelli flessibili, stelle da lancio e fionde dotate di appoggia braccio.

Tutti i dispositivi che producono un elettrochoc nonché gli spray contenenti le sostanze irritanti (eccetto gli spray al pepe).

Armi antiche: le armi da fuoco fabbricate prima del 1870, come pure le armi da taglio e da punta e altre fabbricate prima del 1900, sono legalmente considerate armi antiche. Per esse si applicano esclusivamente le disposizioni relative al porto e al trasporto di armi.

Consegna volontaria di armi e munizioni

Il Servizio autorizzazioni della polizia cantonale è a disposizione per la raccolta di armi e munizioni in possesso di persone che desiderano liberarsene. La consegna è volontaria e gratuita. Gli interessati possono annunciarsi al numero telefonico 0848 25 55 55 e gli agenti organizzeranno direttamente al domicilio la presa in consegna di armi da fuoco (fucili, pistole, ecc.) oppure altre armi (baionette, pugnali, ecc.) e munizioni.

Custodia delle armi

Armi, parti essenziali di armi, munizioni ed elementi di munizioni devono essere custoditi con diligenza e non devono essere accessibili ad altre persone. Le armi automatiche devono essere custodite con la culatta smontata e chiusa, separatamente dal resto dell'arma. Per prevenire i furti, è necessario che la custodia di armi e munizioni sia scrupolosa. È consigliabile l'utilizzo di casseforti, oggi facilmente reperibili in commercio. Ogni perdita di armi deve essere segnalata immediatamente alla polizia cantonale.

Porto d'armi

Chi intende portare un'arma in luoghi accessibili al pubblico deve essere in possesso di un permesso di porto d'armi da richiedere al Servizio autorizzazioni della polizia cantonale a Bellinzona. Una condizione essenziale per l'ottenimento del permesso è di rendere credibile il bisogno dell'arma per proteggersi o proteggere altre persone o oggetti da un pericolo reale.

Trasporto d'armi

Durante il trasporto di armi da fuoco, le armi e le munizioni devono essere tenute separate.

OBBLIGHI E DIVIETI

Alcune armi e relative parti essenziali sono soggette all'obbligo di dichiarazione o di autorizzazione al momento dell'acquisto, ma anche della permuta, della donazione, della successione ereditaria, del noleggio e del prestito gratuito (comodato).

Armi soggette a obbligo di dichiarazione

- Pistola per uccisione di conigli (a colpo singolo)
- Armi *soft air* *
- Pistole d'allarme, scacciacani, imitazioni di armi *
- Armi *paintball* *
- Repliche di armi ad avancarica a colpo singolo
- Armi ad aria compressa o a CO_2 *
- Carabine a ripetizione portatili (fucili da sport)
- Fucili da caccia a colpo singolo o a più canne
- Carabine a ripetizione da caccia
- Carabine a ripetizione d'ordinanza come il moschetto 11/31 o la carabina 11

(*) non sono considerate armi da fuoco

Obbligo di dichiarazione

Per le armi soggette a dichiarazione e le relative parti essenziali, l'acquisizione avviene nell'ambito commerciale o tra privati mediante un contratto scritto. L'apposito modulo è disponibile sul sito federale http://armi.fedpol.admin.ch, alla voce «richieste e moduli». Il contratto deve contenere i dati della persona alienante, dell'acquirente e dell'arma. Se si tratta di un'arma da fuoco, entro trenta giorni dalla conclusione del contratto l'alienante deve inviarne una copia al Servizio autorizzazioni della polizia cantonale a Bellinzona.

Armi soggette a obbligo di autorizzazione

- Pistole
- Rivoltelle
- Carabine a canna rigata semiautomatiche
- Carabine a ripetizione con leva guardamano (*lever action*)
- Fucili con sistema di ripetizione a pompa (*pump action*)
- Carabine a ricezione d'ordinanza estere vietate per il tiro fuori servizio
- Fucili semiautomatici a canna liscia
- Fucili semiautomatici (come fucili d'assalto PE 90, PE57)

Obbligo di autorizzazione

Per le armi soggette all'obbligo di autorizzazione e le relative parti essenziali, l'acquisizione avviene nell'ambito commerciale o tra privati mediante un permesso d'acquisto di armi. L'apposito modulo è disponibile sul sito federale http://armi.fedpol.admin.ch, alla voce «richieste e moduli». Il modulo compilato deve essere corredato dall'estratto del casellario giudiziale svizzero (valido tre mesi al massimo) e la copia di un documento d'identità valevole. L'incarto completo va inviato al Servizio autorizzazioni della polizia cantonale a Bellinzona.

Richiedete l'opuscolo informativo!
Presso lo sportello della polizia comunale è possibile ritirare l'opuscolo che illustra la legislazione sulle armi in seguito all'adeguamento a Schengen e alla revisione «nazionale».

Polizia comunale
Via Municipio 13
CH-6850 Mendrisio
Tel. +41 (0)91 640 32 32
Fax +41 (0)91 640 32 35
polizia@mendrisio.ch

Info

Polizia cantonale
Servizio autorizzazioni
Viale Stefano Franscini 3
CH-6501 Bellinzona
Tel. +41 (0)848 25 55 55
Fax +41 (0)91 814 21 29
www.polizia.ti.ch
alla voce «autorizzazioni - armi e munizioni»

http://armi.fedpol.admin.ch

Alcune armi sono vietate e non possono essere oggetto di acquisto, permuta, donazione, successione ereditaria, noleggio o prestito gratuito (comodato).

ARMI VIETATE

- Dispositivi concepiti per ferire le persone (manganelli flessibili, stelle da lancio e fionde dotate di appoggia braccio)
- Armi che simulano oggetti d'uso corrente (accendino con coltello, telefono cellulare con dispositivi elettrochoc ecc.)
- Armi da fuoco per il tiro a raffica
- Armi da fuoco per il tiro a raffica modificate in armi da fuoco semiautomatiche (eccettuate le armi da fuoco d'ordinanza svizzere modificate in tal senso)
- Lanciarazzi anticarro
- Mitragliatrici pesanti
- Laser e dispositivi di puntamento notturno, silenziatori e lanciagranate quali parti supplementari di un'arma da fuoco
- Dispositivi che producono un elettrochoc e che riducono la capacità di resistenza delle persone o possono nuocere in modo durevole alla salute
- Coltelli la cui lama può essere liberata con un meccanismo automatico di apertura, azionabile con una sola mano
- Coltelli a farfalla e da lancio
- Pugnali a lama simmetrica

MUNIZIONI VIETATE

Di regola sono vietati l'acquisto, il possesso, la fabbricazione e l'introduzione sul territorio svizzero delle seguenti munizioni:

- con proiettili sia a nucleo duro sia contenenti una carica esplosiva o incendiaria sia che producono elettrochoc
- con proiettili destinati a liberare sostanze in grado di pregiudicare la salute umana
- con proiettili e missili per il lancio di ordigni con effetto dirompente
- per armi da pugno con effetto deformante

DIVIETO

Le armi vietate, le loro parti essenziali o costruite appositamente e gli eventuali accessori possono tuttavia essere acquisite mediante autorizzazioni cantonali eccezionali. Un'autorizzazione eccezionale può essere rilasciata in particolare per le armi da sport utilizzate da società sportive e per i coltelli usati da invalidi o da determinate categorie professionali. Per richiedere l'autorizzazione è necessario inoltrare una motivazione scritta al Servizio autorizzazioni della polizia cantonale a Bellinzona.

L'ALBO COMUNALE su www.mendrisio.ch

Info
Ufficio comunicazione
Via Stradone 33
CH-6872 Salorino
Tel. +41 (0)91 640 33 20
Fax + 41 (0)91 640 33 24
memore@mendrisio.ch

Indispensabile per la comunicazione istituzionale, l'albo comunale è lo strumento attraverso il quale l'amministrazione espone al pubblico gli avvisi e i comunicati della città per un determinato periodo, nel rispetto della legge. In aggiunta agli albi comunali presenti sul territorio di Mendrisio, il sito ufficiale della città ne fornisce una versione elettronica facilitando al cittadino la sua consultazione. Dallo scorso aprile, l'albo elettronico comunale pubblica anche gli avvisi delle domande e delle notifiche di costruzione di tutti i quartieri della città.

Gli avvisi e i comunicati emanati dal comune di Mendrisio possono essere comodamente consultati, scaricati e stampati da un computer. La versione elettronica dell'albo comunale è puramente indicativa e non sostituisce la consultazione dell'albo vero e proprio. È utile ricordare che legalmente fanno stato solamente gli avvisi cartacei esposti sul territorio di Mendrisio.

Come accedere

La *home page* del sito www.mendrisio.ch fornisce due alternative per accedere all'albo comunale virtuale: sulla sinistra, dal menù principale «Il comune» oppure cliccando la parolina corrispondente in fondo alla pagina, nella colonna di destra «Dialogo, lo spazio del cittadino», alla voce «info, media e comunicazione».

Che cosa contiene

Con un clic su «avvisi e comunicati» appaiono tutti i documenti in pubblicazione. Un motore di ricerca posto sulla destra permette di scegliere il «tipo» di documento desiderato. Si possono selezionare i concorsi, l'edilizia e la pianificazione, le ordinanze, i regolamenti, le convocazioni e le risoluzioni del consiglio comunale, i comunicati stampa del municipio, gli avvisi per votazioni o elezioni. Sotto l'opzione «altro» vi sono gli avvisi che non rientrano nelle categorie precedenti. Infine, cliccando «applica» si attiva la ricerca e nella videata appaiono solamente gli avvisi corrispondenti alla propria scelta.

Di recente inserimento sono le indicazioni sulle domande e le notifiche di costruzione, che si possono visionare selezionando «edilizia e pianificazione». Per proteggere i dati degli istanti e dei proprietari, l'avviso *on line* riporta unicamente il tipo d'intervento edilizio, il numero del fondo e il quartiere nel quale si trova. Per un'informazione completa si rimanda all'avviso cartaceo.

La sezione dell'albo contiene anche altre tre voci. Optando per le «ultime notizie» o l'«agenda» si accede rispettivamente all'archivio delle notizie d'attualità e all'agenda completa degli eventi organizzati dalle associazioni cittadine. Le prime di queste notizie appaiono anche nella parte centrale della *home page*. Scegliendo infine l'ambito «cerca persone» si ha la lista dei collaboratori amministrativi comunali con i rispettivi recapiti. Sempre mediante il motore di ricerca posizionato sulla destra, si può reperire con maggiore facilità la persona cercata, inserendo il nome e il cognome nell'apposito campo oppure selezionando l'ufficio in cui lavora. La ricerca va sempre attivata con la casella «applica».

>> upi

Bambini e pericoli della stagione balneare

Piscine, stagni balneabili e fontane possono rappresentare un pericolo soprattutto per i bambini. Cadute, traumi o annegamenti sono frequenti. La sorveglianza dei genitori è fondamentale. Ecco i consigli dell'upi.

- Montare sulla piscina una copertura solida difficilmente rimovibile. Levare la scala dalla piscina quando non utilizzata.
- In una piscina per bambini, l'acqua non deve superare i venti centimetri di profondità.
- Recintare i giardini con biotopi e piscine.
- Se nelle vicinanze abitano dei bambini, un biotopo deve avere una riva piana larga almeno un metro e profonda al massimo venti centimetri.
- Il bordo di una fontana deve trovarsi ad almeno settantacinque centimetri sopra la superficie agibile. Se l'acqua al suo interno è più profonda di venti centimetri, occorre montare una griglia sott'acqua.
- Coprire le botti che raccolgono l'acqua piovana eventualmente con una griglia o simili.

Info
info@upi.ch
www.upi.ch

Delegato comunale upi
per l'edilizia privata
Roberto Ranucoli
Tel. +41 (0)91 640 32 00

Un nuovo sito per il museo

Dopo la città anche il Museo d'arte si è dotato di un nuovo sito internet. Vi si accede da www.mendrisio.ch cliccando sul logo del museo posto nella *home page* oppure digitando direttamente www.mendrisio.ch/museo. Con una grafica sobria, molte informazioni e immagini al suo interno, il nuovo volto virtuale della cultura è *on line*. I contenuti sono disponibili anche in inglese. La *home page* dedica ampio spazio alla mostra del momento e presenta le sezioni «mostre», «collezioni», «museo» e «informazioni». La novità è lo «shop», attraverso cui ordinare i cataloghi delle mostre. Il pagamento dall'estero avviene con la carta di credito, mentre per la Svizzera rimane anche l'opzione di ricevere la fattura a casa. L'altra novità riguarda Casa Croci che ha ora un proprio spazio all'interno di queste pagine virtuali.

Mendrisio Museo d'arte

Una mediateca per Mendrisio

Un centro culturale per la città di Mendrisio. L'idea è di aprire nel cuore del borgo uno spazio polifunzionale che sappia attrarre e riunire attorno a sé le persone e fungere da luogo d'incontro e di scambio. Secondo un nuovo modello di centro culturale multimediale, lo stabile Filanda potrà essere al contempo biblioteca, ludoteca, videoteca, audioteca, punto di informazione, di ristoro, di studio, di ricerca, di passatempo, per leggere i giornali, giocare a carte, navigare in internet, ma anche spazio per conferenze, convegni, corsi. Un'opportunità per grandi e piccini, per giovani e anziani, per studiosi e curiosi che possano coabitare un ambiente globale di libero accesso, come fosse una piazza per tutti e di tutti.

Se il nucleo langue...

Il dirompente fenomeno dei centri commerciali periferici ha vuotato le piazze e i nuclei storici, lasciandoli a languire e a contendersi i pochi passanti o i turisti, senza poter competere con le offerte massificate. Anche la zona storica collinare del borgo di Mendrisio soffre la perdita d'interesse quale punto di centralità in favore di quelle emergenti del fondovalle. Avvenuta nel 2008, la chiusura dei magazzini Manor nello stabile Filanda ha sferrato un duro colpo al nucleo, dirottando inevitabilmente l'affluenza verso i centri commerciali della parte bassa o della periferia. Sono proprio i centri commerciali, oggi, a esercitare la maggiore attrattiva, con le loro seduzioni, i comfort, le facilitazioni sapientemente studiate per il consumatore. Un'attrazione irresistibile e inarrestabile che segna e segue i bisogni della vita moderna e che va appropriandosi anche della sfera sociale e relazionale. Il problema è diffuso e le città, siano esse piccole o grandi, cercano di rimediare all'impoverimento di scambio sociale e intergenerazionale offrendo alternative al luogo commerciale, ove «consumare» il bisogno di socialità, d'incontro e di scambio umano. Ecco quindi la nascita di nuovi spazi culturali e ricreativi pubblici che vogliono rimettere al centro la persona, con i suoi bisogni di socializzare, di conoscere, di evadere. L'istituzione cerca in sostanza di riportare la vita sociale dentro la città.

...la città risponde

Il municipio di Mendrisio è da tempo sollecitato da più parti affinché intervenga a «salvare» il centro storico del borgo dall'oblio che la vita contemporanea gli infligge. Sensibile a questo argomento, si è quindi attivato su diversi fronti.

Le manifestazioni

Oggi la città offre collaborazione ai gruppi che animano il centro e i quartieri nell'organizzazione di eventi pubblici, consapevole che le tradizioni e gli appuntamenti già consolidati siano un'opportunità irrinunciabile di riaffermazione e rinegoziazione dell'identità sociale. Supporto logistico da parte delle squadre dell'ufficio tecnico e sostegni economici accompagnano il calendario annuale delle manifestazioni di tutta la città. Per quanto riguarda il borgo, il municipio ha stretto maggiore collaborazione con l'Associazione commercianti e artigiani del nucleo storico, l'Associazione commercianti di Piazzale alla Valle e l'ente turistico locale per la promozione di eventi sotto il marchio di Cittaslow o all'insegna del neonato settore della promozione economica. Dai mercati settimanali alle sagre e alle fiere, dalla rassegna artistica Meart a Estival Jazz, dal maxi schermo di Mendrisio in campo alla pista di pattinaggio di Stelle sul ghiaccio che si prevede di acquistare dopo anni di noleggio, la città è parte attiva nell'aprire strade e piazze all'accoglienza.

Da spazio privato a spazio pubblico

Negli ultimi anni, Mendrisio ha rilevato alcune costruzioni private per riconsegnarle alla comunità. Basti pensare all'acquisto di Piazzale alla Valle o dello stabile ex Foft che si sta convertendo in centro giovanile. È imminente anche la proposta d'acquisizione del palazzo ex Jelmoli, che sarà verosimilmente abbattuto e parzialmente ricostruito a dipendenza del volto che assumerà Piazza del Ponte. Lo stabile Filanda rappresenta quindi un altro tassello di questa politica che consente agli abitanti di prendere ulteriormente possesso della propria città.

La mobilità

Per migliorare la connessione delle diverse parti di Mendrisio, gli investimenti pubblici si stanno indirizzando verso una mobilità sostenibile con un sistema di noleggio delle biciclette elettriche e il potenziamento del trasporto pubblico per accedere più facilmente alla zona storica.

La riqualifica urbanistica

Nell'area dell'ex macello, la città intende edificare un centro di pronto intervento dove insediare i servizi della sicurezza pubblica. L'opera contribuirà a delineare architettonicamente e urbanisticamente una sorta di porta d'entrata al borgo. A monte, si trova Piazza del Ponte per la quale si è recentemente concluso un articolato studio di progettazione interdisciplinare con lo scopo di ridefinire l'anello della piazza storica e ricucire la sequenza di spazi che l'attorniano lungo via Zorzi, via Lavizzari e Largo Soldini. L'obiettivo è ridare dignità estetica e funzionale a una porzione di borgo in passato deturpata. La Filanda si inserisce nelle immediate vicinanze di Piazza del Ponte, rappresentandone una dilatazione. L'idea di creare un centro polivalente è un incentivo per rivitalizzare il nucleo di Mendrisio riportandovi fisicamente la gente.

L'esempio di PADERNO DUGNANO

www.tilane.it

Con i suoi cinquantamila abitanti, Paderno Dugnano vanta una nuovissima biblioteca. Strutturata secondo la concezione di uno spazio interdisciplinare e polivalente, il centro culturale s'inserisce nel tessuto urbano come autorevole riferimento sociale e culturale, a riscatto di una realtà inevitabilmente relegata a periferia milanese. La responsabile dei servizi bibliotecari, Silvana Candido, ce ne descrive le caratteristiche.

La biblioteca Tilane è stata progettata e realizzata come epicentro culturale della città in cui le funzioni di *auditorium*, spazio mostre, aule per la formazione e laboratori, oltre a un caffè letterario, sono integrate all'area bibliotecaria. Alla biblioteca è stato affidato il ruolo di accelerante, in una realtà territoriale vivace, che tradizionalmente conta sulla cooperazione dell'associazionismo culturale. Inaugurata il 4 maggio 2009 dopo meno di quattro anni dall'avvio del progetto, la biblioteca oggi si conferma nodo di distribuzione culturale e spazio di relazione e d'interscambio, grazie agli ambienti ampi e luminosi, una segnaletica chiara, arredi funzionali e all'organizzazione intuibile del materiale. Dell'edificio originale non è stato possibile recuperare nulla. Tuttavia, l'evocazione di quel sito rimane nel mantenimento del nome e nella rielaborazione dell'architetto Gae Aulenti, che ha utilizzato la luce zenitale, le travi di ferro smaltato per sottolineare le parti strutturali dell'edificio e i mattoni pieni a memoria dell'antico opificio industriale, rimasto attivo fino al secondo dopoguerra. Oltre la metà dei circa cinquemila metri quadrati a disposizione è dedicata alla biblioteca.

Il centro è scandito da diversi ambienti tra loro comunicanti

Banco di accoglienza. Con bibliotecari disponibili per orientamento, informazione e consulenza.

Area documenti. Supporti multimediali e audiovisivi, letteratura giovanile, riviste, fumetti, *grafic novel,* postazioni internet, poltrone comode e informali, tavoli bassi.

Area *teens* (11-13 anni). Spazi e li-

Se diverse esigenze bussano alla porta...

Nelle immagini dettagli della biblioteca di Aarau

La biblioteca regionale
Il risanamento finanziario da raggiungere entro il 2011 deciso dal Consiglio di stato ha segnato definitivamente il destino dell'attuale biblioteca cantonale, insediata presso il liceo di Mendrisio. Sarebbe già chiusa se non fosse per la massiccia protesta della popolazione e del comune di Mendrisio che ha ottenuto il prolungamento della sua apertura per quattro anni, dietro una partecipazione alle spese di gestione di cinquantamila franchi l'anno. Tuttavia, l'accordo scade definitivamente nel 2012, data entro la quale è necessario trovare una nuova sede e una nuova formula per mantenere nel territorio una struttura bibliotecaria regionale di libero accesso. Interpellato dal municipio, il Dipartimento dell'educazione, della cultura e dello sport ha già espresso il proprio interesse nei confronti dello stabile Filanda, ritenendolo idoneo quale possibile sede della futura biblioteca.

L'archivio del moderno
Attualmente insediato in Piazzale alla Valle, l'Archivio del moderno soffre di un certo spaesamento e anonimato, sganciato fisicamente dall'Accademia di architettura e inserito in un contesto commerciale e residenziale. Un suo trasferimento è dunque auspicato. I fondi documentali di architetti, *designer*, storici contemporanei, fotografi e artisti visuali aperti al pubblico saranno collocati a palazzo Turconi, mentre i depositi archivistici potrebbero essere spostati nello stabile Filanda.

Le associazioni
Le associazioni presenti sul territorio sono in grado di assembrare gruppi più o meno vasti di persone attorno a interessi specifici o a varie attività. Svincolate dalla logica del lucro e sostenute dal volontariato e dalla dedizione disinteressata, esse costituiscono un insostituibile collante sociale. La necessità di spazi di una certa qualità da riservare agli incontri è in genere cronica per questi gruppi. Nello specifico, esistono al momento dei bisogni manifesti. La sezione mendrisiense dell'Associazione ticinese terza età desidera uno spazio di facile accesso e più stimolante di quello in cui gli anziani si riuniscono attualmente presso i vecchi stabili della zona San Giovanni. L'Associazione Mario Luzi intende promuovere la poesia mediante incontri e conferenze ma non ha spazi adeguati. L'intrattenimento di bambini al di fuori della scuola e del nido necessiterebbe di un luogo con funzione di ludoteca, dove genitori e bambini possano interagire e divertirsi. Per coloro che non dispongono di un allacciamento internet privato, manca la possibilità di navigare in rete. Questi bisogni verrebbero a coniugarsi convenientemente con la concezione del centro culturale di nuova generazione.

Gli studenti
L'Università della Svizzera italiana è presente a Mendrisio con l'Accademia di architettura che attrae studenti da tutto il mondo. Una città universitaria deve anche essere in grado di offrire agli studenti spazi e strutture confacenti. Il centro culturale potrebbe rispondere anche a questa esigenza.

bri per studio e ricerca, narrativa, fumetti, periodici, musica e video, postazioni internet con siti organizzati dai bibliotecari per il supporto informativo alle ricerche scolastiche o per centri di interesse.
Area bambini (0-10 anni). Più defilata, per consentirne una fruizione totale e non disturbare altri pubblici, comprende spazi fortemente differenziati. La sezione 0-3 anni è dotata di strutture morbide e posti a sedere per gli adulti che accompagnano i piccoli.
Area lettura. È il nucleo della biblioteca, una grande piazza a doppia altezza, visibile dall'esterno, segnata da un'atmosfera amichevole, accogliente e moderna. Le poltrone comode invitano alla sosta, mentre i tavoli e le sedie disposti a *bistrot* sono una tentazione a chiacchierare. Sono a disposizione periodici, quotidiani, le novità monografiche e organizzati percorsi su qualsiasi supporto, a rotazione tematica piuttosto frequente. L'area ospita gruppi di lettura, incontri, caffé letterari, conferenze tematiche, laboratori per ragazzi.
Zone studio. Attrezzate per l'utilizzo di *notebook*, questi settori sono frequentati da un pubblico di studenti di scuola secondaria, superiore o universitari, per lo studio individuale unito all'incontro e alla socializzazione.
Tecnologia. Tutto l'edificio gode di un'ottima connessione wi-fi per utilizzare ovunque le connessioni di rete e creare flessibilità tra gli spazi.

...la mediateca offre una valida soluzione

Una novità in Ticino
È da una trentina d'anni che va affermandosi qua e là la concezione di mediateca, un modello di servizio che comprende, oltre al libro, anche tutti i nuovi media secondo un rapporto di complementarità e non più di subordinazione. Un modo più dolce e meno serioso di avvicinarsi alla cultura, dove ogni ambito gode di pari importanza ed è messo in valore in spazi adeguatamente pensati e arredati, non più relegato in angoli aggiuntivi. Si possono consultare o prendere a prestito libri, riviste, film, cd, navigare in rete, giocare, ascoltare una fiaba o della musica, studiare, assistere a una conferenza, bere

un caffé, come pure darsi appuntamento per chiacchierare o semplicemente gironzolare. Non si tratta quindi di privilegiare precisi interessi culturali o singole associazioni, bensì di offrire spazi pubblici di facile accesso a numerose associazioni e a varie fasce d'età.
La mediateca è senz'altro un modello innovativo per il cantone Ticino. In altre località svizzere, come Aarau, Baar o Liestal l'esperienza è in atto da tempo con buoni risultati (si veda l'ospite a pagina 15). Anche nella vicina Lugano esiste dal 2006 l'Agorateca, una biblioteca dai contenuti multimediali molto frequentata e apprezzata. L'esempio di Paderno Dugnano, alle porte di Milano (nel riquadro a pagina precedente), seppur calata in un contesto socioterritoriale diverso, mostra una biblioteca di recentissima costruzione, con una struttura che potrebbe essere affine a quella prevista per Mendrisio. La formula vincente della mediateca sembra consistere nel suo carattere interdisciplinare e trasversale che offre cultura a tutto tondo e a tutte le generazioni. Il largo spettro della popolazione coinvolto può riversarsi da uno spazio all'altro mettendo in comunicazione tra di loro gli ambienti all'interno del centro. La strategia vuole evitare il ristagno e la circoscrizione d'affluenza che in genere si manifestano per servizi specifici, quali appunto una biblioteca o un archivio presi a sé. Con queste prerogative, la prevista biblioteca di Mendrisio potrebbe essere la risposta più adeguata alle esigenze che incalzano, stimolando la vitalità nel centro cittadino.

LO STABILE FILANDA

Il palazzo Filanda si trova a due passi da Piazzale alla Valle e da Piazza del Ponte, al centro del nucleo storico di Mendrisio, all'incrocio tra via Andreoni e via Industria. La facciata principale dello stabile mostra il blocco con gli appartamenti da reddito che sono e rimarranno di proprietà privata. L'acquisizione da parte della città riguarda invece il blocco retrostante, che conta oltre 4600 metri quadrati. I cospicui investimenti effettuati in passato dai grandi magazzini Manor ne hanno fatto uno luogo funzionale allo *shopping*, con grandi spazi aperti, regolari e uniformi, condizioni d'accesso adatte al pubblico grazie a scale mobili e ascensori. Al suo servizio vi sono novantacinque parcheggi nell'autorimessa interrata.
Lo stabile è ben visibile e facilmente individuabile, situato direttamente su una via di transito, delimitato da un bel piazzale riservato ai pedoni. Una fermata dei mezzi pubblici è presente proprio davanti allo stabile dove approderà la futura nuova linea urbana (si veda l'articolo a pagina 20) che migliorerà il collegamento tra il polo culturale, il resto del borgo, la zona commerciale e l'area della Montagna con il capolinea a Rancate. Con tali premesse, unite a condizioni favorevoli d'acquisto, la città di Mendrisio s'appresta a investire in favore della cultura e della socialità.

Gli investimenti nella Filanda
17 milioni
spesi da Manor SA
4 milioni
per l'acquisto da parte del comune
2 milioni
per la trasformazione in centro culturale

Info

Museo d'arte
Piazza San Giovanni
CH-6850 Mendrisio
Tel. +41 (0)91 640 33 50
Fax +41 (0)91 640 33 59
museo@mendrisio.ch
www.mendrisio.ch/museo

PERCHÈ...

...si chiama stabile Filanda?
Fino al tardo Ottocento le industrie di Mendrisio erano concentrate nell'abitato, prevalentemente nella zona di Bena a monte del nucleo storico. Fu solamente con i primi anni del Novecento che lasciarono progressivamente il centro per stabilirsi nei pressi della stazione e poi nella pianura di San Martino, vicino alle vie di comunicazione più importanti come la ferrovia e l'autostrada. Con la sua tradizione rurale della piantagione dei gelsi e dell'allevamento del baco da seta, il Mendrisiotto poteva dirsi terra di filatori e filatrici. Nel 1834 si contavano ben trentadue filande attive. Eretta nel 1873 nel cuore del borgo di Mendrisio, la filanda Torriani-Bolzani diede giornalmente lavoro a trecentocinquanta persone, in gran parte donne e bambine. Nel pieno della sua attività, l'alta ciminiera non cessava di dare sfogo ai vapori. Dalle finestre spalancate uscivano sia i canti delle *filandère* che cercavano un sollievo alle loro fatiche sia il tanfo dei forni e delle bacinelle dove periva la crisalide. Assorbita dai fratelli Torricelli di Lugano, la filanda cessò l'attività nel 1931. In seguito, l'immenso edificio continuò a ospitare piccole fabbriche e alcuni alloggi. Con il tempo raggiunse un degrado tale che il municipio ne ordinò lo sgombero, in attesa del suo abbattimento per ragioni di sicurezza. La società anonima Nuovo centro commerciale Filanda lo acquistò e lo ristrutturò tra il 1982 e il 1988 per mano dell'architetto Ivano Gianola. Il progetto mantenne la struttura muraria perimetrale come memoria di una tipologia tipica dell'Ottocento industriale. Il volume comprendente un piano rialzato e i parcheggi sotterranei fu invece aggiunto a nuovo.

Fonte
M. Medici, *Storia di Mendrisio*, Banca Raiffeisen, Mendrisio 1980.

IL LIFTING DELLE BIBLIOTECHE

>> l'ospite

Intervista a
Lilo Moser
direttrice della biblioteca
della città di Aarau

Inserita in una realtà di dimensioni territoriali paragonabili a Mendrisio, la biblioteca della città di Aarau è un esempio funzionante di mediateca che risponde alle attuali esigenze culturali. Abbiamo incontrato la sua direttrice.

La biblioteca di Aarau è insediata in un edificio storico ma risponde a una nuova concezione. Ce la può descrivere?
La biblioteca della città di Aarau dispone di cinquantamila prodotti suddivisi tra libri, film, fumetti, audiolibri, cd musicali, riviste e molto altro da conoscere e prendere in prestito. È anche un luogo di incontro per giovani e meno giovani. Un «caffè letterario» è gestito da una pasticceria locale e offre un buon caffé, tè, dolci e piccoli pasti. Sparsi in tutta la casa ci sono luoghi per soffermarsi, leggere e parlare. Completamente nuova è la stanza della gioventù U20 che è stata allestita dai nostri studenti e altri giovani. Per il pubblico sono inoltre a disposizione postazioni di lavoro con computer e con connessioni internet. Nel seminterrato si può ascoltare della musica. La biblioteca comunale è anche diventata un luogo importante per gli eventi. Nel 2009 si sono tenuti settantacinque eventi tra letture, mostre, serate di discussione, concerti, incontri mattutini dedicati ai bambini, giochi per i più piccini.

Perché si è deciso di trasformare una biblioteca in un centro culturale?
Negli ultimi anni, le aspettative della società nei confronti delle biblioteche sono cambiate. Un'istituzione che presta solo libri non è più sufficientemente attrattiva. Da qui l'esigenza di modificare e diversificare l'offerta. Oggi, per essere concorrenziali, oltre a un'offerta attuale e allettante di libri e «non-libri», occorrono anche camere accoglienti, una buona immagine e molte relazioni pubbliche. La biblioteca deve essere facilmente riconoscibile dall'esterno, meglio se collocata a piano terra.

Quali sono le sue particolarità?
La biblioteca della città di Aarau è situata in posizione centrale, nel luogo più frequentato della città, affiancata da un piccolo parco. Nelle vicinanze ci sono la stazione ferroviaria e buone possibilità di parcheggio. Il «caffé letterario» attrae anche le persone non abituate a frequentare una biblioteca e, attraverso momenti di relax, ne facilita l'approccio. La biblioteca è insediata in un edificio del XVIII secolo, che le conferisce un'atmosfera particolare. Apprezzata è anche la ristrutturazione architettonica dell'edificio effettuata dieci anni fa dalla coppia di architetti Miller e Maranta.

La biblioteca di Aarau è insediata in un edificio del XVIII secolo

Quali i punti deboli?
L'edificio è composto di molti piccoli locali. Occorrerebbero spazi più grandi. A causa della frammentazione, a volte i visitatori non si orientano subito e occorre loro del tempo per reperire i media. Inoltre, gestire una struttura su quattro piani risulta oneroso.

Riscuote successo tra la popolazione?
La biblioteca comunale è molto popolare sia in città sia nella regione. Ogni anno più di settemila persone prendono in prestito trecentomila media. E' molto per una città di quindicimila abitanti e una regione di ottantamila. Nessun'altra biblioteca nel canton Argovia è tanto frequentata. Negli ultimi due anni abbiamo fatto sforzi notevoli per la promozione della lettura e dell'integrazione sociale. Abbiamo istituito una biblioteca interculturale per bambini con libri in dieci lingue. Un contributo importante sulla via dell'apprendimento. Constatiamo un aumento nei prestiti di audiolibri agli adulti, mentre è sempre attuale la richiesta di romanzi. Per contro registriamo una lieve diminuzione nella richiesta di videogiochi, di cd musicali e di libri di saggistica.

Che cosa desidera migliorare?
Abbiamo l'intenzione di aumentare la promozione della lettura con progetti per i giovani e per gli adulti che hanno difficoltà di lettura. Un altro auspicio è introdurre il sistema di *Radio frequency identification* (Rfid), per consentire agli utenti di individuare da soli tra gli scaffali i media che ricercano. Così, il personale avrebbe più tempo da dedicare alla consulenza e a nuovi progetti. Infine è necessario potenziare la formazione del personale perché le competenze richieste aumentano sempre.

In biblioteca si può leggere il giornale

Il locale *under* venti allestito dai giovani

www.stadtbibliothekaarau.ch

>> scuola

Acqua amica mia

Nel corso del mese di maggio un'ambasciatrice della Società svizzera di salvataggio ha incontrato gli allievi della scuola dell'infanzia di Mendrisio per sensibilizzarli sul tema dell'acqua. Il progetto si chiama Acqua amica mia e promuove le buone regole di comportamento tra i bambini attraverso una comunicazione semplice, precisa e divertente.

La mascotte Pico

Il progetto

Lanciato nel 2006 a livello federale dalla Società svizzera di salvataggio, Acqua amica mia è un progetto rivolto ai bambini in età prescolare, dai quattro ai sette anni circa. Esso si traduce in una campagna di sensibilizzazione sul tema dell'acqua presso le sedi delle scuole dell'infanzia. L'obiettivo è prevenire gli incidenti mortali acquatici, dei quali rimangono vittima molti bambini. L'annegamento si situa infatti al secondo posto fra le cause più frequenti di decesso infantile. Ancora più frequenti sono i casi che rasentano l'annegamento e che lasciano lesioni più o meno gravi, a volte indelebili. Nella lotta contro simili disgrazie, l'arma migliore è la formazione preventiva.

Imparare divertendosi

Acqua amica mia invita a comportarsi con rispetto e cautela nei confronti dell'acqua, fonte di divertimento ma non priva di pericoli. Il progetto si avvale di ambasciatrici e ambasciatori dell'acqua con formazione specifica che animano gli incontri con i bambini, di schede didattiche illustrate e di opuscoli informativi da portare a casa e condividere con la famiglia. Una simpatica mascotte chiamata Pico rappresenta la goccia d'acqua amica che interagisce con i bambini, lanciando messaggi costruttivi, intelligenti e divertenti. Ambasciatori, docenti, genitori e Pico sono le figure di riferimento per un'utilissima prevenzione. Dal suo esordio, il progetto ha riscosso un buon successo con l'adesione di un migliaio di scuole in tutta la Svizzera.

Marcella incontra i bambini di Mendrisio

Nel corso del mese di maggio, l'ambasciatrice Marcella Bianchi ha incontrato i bambini di Mendrisio direttamente in alcune sedi scolastiche. Insieme hanno affrontato i dieci messaggi di Pico, cercando di memorizzarli attraverso dei gesti mimati e dei giochi di simulazione con i mezzi di salvataggio. L'auspicio dei rappresentanti della Società svizzera di salvataggio è che in futuro la prevenzione sul tema dell'acqua diventi parte integrante del programma scolastico alla pari, ad esempio, della profilassi dentaria o dell'educazione stradale.

Imparare ad aiutarsi e aiutare gli altri

L'inizio della stagione balneare è il periodo più adeguato per condurre la campagna di sensibilizzazione. È auspicabile che i bambini imparino presto a familiarizzare con l'acqua, per acquisire sicurezza a beneficio proprio e altrui. Grazie al nuoto, una disciplina al contempo sportiva e ludica, i bambini possono approfondire con maggiore facilità il tema dell'acqua e i rischi a essa connessi. È un'occasione per crescere con consapevolezza e responsabilità. In quest'ottica, ambasciatori e ambasciatrici di Acqua amica mia gettano uno stimolo importante ai giovani. Chissà che da grandi non diventino a loro volta aiutanti della Società svizzera di salvataggio?

Info

Istituto scolastico
Viale Canavee 8
CH-6850 Mendrisio
Tel. +41 (0)91 640 33 00
Fax +41 (0)91 640 33 09
scuola@mendrisio.ch

Graffitari in erba ad Arzo

In collaborazione con alcuni studenti del Centro scolastico industrie artistiche di Lugano, i bambini della scuola dell'infanzia di Arzo hanno abbellito con i propri disegni i muri della gradinata d'accesso alla sede.

Estate

tempo di vacanze....

L'Istituto scolastico di Mendrisio offre ai ragazzi la possibilità di frequentare delle colonie estive, favorendo la socializzazione fra coetanei, attraverso occasioni e momenti ricchi sul piano socioaffettivo ed educativo.

PER I BAMBINI DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA
Asilo estivo 2010

- presso la sede nord di via Beroldingen a Mendrisio
- due turni di due settimane: 5 -16 / 19- 30 luglio
- 25 bambini per turno seguiti da una docente e una collaboratrice

La classe della scuola dell'infanzia di Mendrisio sud con la maestra Marcella Zambetti e l'ambasciatrice dell'acqua Marcella Bianchi, qui di fianco mentre espone i dieci messaggi di Pico.

Maggiori informazioni su
www.acqua-amica-mia.ch

I 10 MESSAGGI DI PICO

1 **Protezione solare**
Mi metto la crema solare mezzora prima di espormi al sole e a mezzogiorno vado all'ombra.

2 **Dico dove sono**
Dico sempre dove vado.

3 **Mangiare e bere**
Sto attento a quello che mangio e bevo.

4 **Doccia**
Vado al wc prima di fare il bagno.
Prima del bagno faccio la doccia e mi rinfresco.

5 **Acqua bassa**
Resto nell'acqua bassa fino a quando so nuotare bene.
Nelle lunghe nuotate mi faccio accompagnare.

6 **Ciao gioco**
Rimango sulla riva anche se il mio giocattolo preferito cade in acqua e si allontana.

7 **Mezzi di salvataggio**
I mezzi di salvataggio servono solo in caso d'emergenza.
Guardo dove sono.

8 **Chiedo aiuto se ho bisogno**
Grido per chiedere aiuto solo in caso d'emergenza.

9 **Guardo dove mi tuffo**
Mi tuffo solo in acque che conosco e senza mettere in pericolo gli altri.

10 **Mi asciugo**
Esco dall'acqua quando sento freddo.
Dopo il bagno mi asciugo bene.

...e di colonie

- lunedì-venerdì: 08.30-17.00
- attività ludiche e manuali con pranzo e riposo pomeridiano

PER I BAMBINI DELLA SCUOLA ELEMENTARE
Colonia diurna 2010
- presso la scuola elementare di Canavee a Mendrisio
- tre turni di una settimana: 5-9 / 12-16 / 19-23 luglio
- in totale circa 180 bambini/ragazzi seguiti da venti animatori
- lunedì-venerdì: 09.00–17.00
- varie attività ricreative, ludiche, culturali e sportive intervallate dal pranzo in comune presso l'oratorio

Colonia estiva montana
- organizzata in collaborazione con le scuole di Paradiso
- presso la casa al Mulino di Airolo
- due turni di una settimana: 5-9 / 12-16 luglio
- circa 14 ragazzi al primo turno e 20 al secondo seguiti da docenti e monitori
- lunedì-venerdì: giorno e notte

>> biblioteca

IL LIBRO CHE HO LETTO

di Matilda Calderaro
classe V elementare
Mendrisio

A me questo libro è piaciuto molto perché è avventuroso. Castelli, principesse, cavalieri, streghe, battaglie e… una tavola rotonda: insomma un mondo magico. Un giorno un bambino di nome Artù nacque dal re Uter Pendragon. Merlino, il mago di fiducia del re, ebbe una visione: Artù doveva crescere pensando che suo padre fosse re Hector, perché così sarebbe diventato il più forte di tutta la Britannia. Re Hector aveva un figlio di nome Kay, il quale voleva partecipare a una gara con la lancia, la spada e altri sport. Kay andò a quel torneo e Artù lo accompagnò e gli portò la lancia, ma nella furia di partire si dimenticò la spada. Quando si accorse di averla dimenticata al castello, corse per paesi senza sosta e alla fine trovò una spada che era conficcata in una roccia, la estrasse e tornò da Kay. Quando Kay vide la spada si ricordò della famosa leggenda di Excalibur, la spada che nessun cavaliere era mai riuscito a estrarre da quella roccia. I tifosi non credettero ai loro occhi e dissero ad Artù di riconficcare la spada nella roccia e ci provarono anche loro, ma…

BUONA LETTURA!

Titolo: La spada nella roccia
Autore: Geronimo Stilton
Edizione: Piemme Junior, 2006
Consigliato: per ragazze e ragazzi

Potete trovare questo e tanti altri libri alla biblioteca comunale Fondo giovani, presso centro scolastico, viale Canavee 8, CH-6850 Mendrisio
Tel. +41 (0)91 640 33 03
Fax +41 (0)91 640 33 09
bfg@mendrisio.ch
Apertura: lunedì-venerdì 15.00-18.00
Chiusura: dal 2 al 13 agosto 2010

Info

Consultate il catalogo *on line*
www.mendrisio.ch/biblio
Vi attendono tanti libri anche presso le biblioteche scolastiche dei quartieri!

memore - 2/2010

Servizio Anziani Soli

Info
Servizio anziani soli
Via Municipio 13
CH-6850 Mendrisio
Tel. +41 (0)91 640 33 60
Fax +41 (0)91 640 33 69
assistenti@mendrisio.ch

Ricorre quest'anno un duplice anniversario per il servizio anziani soli offerto dal comune di Mendrisio: il ventesimo dalla sua introduzione e il decimo dalla sua riorganizzazione. Per l'occasione, il Dicastero delle politiche sociali organizza tre manifestazioni che offrono spunti di riflessione, intrattenimento e attività.

L'avvio del servizio nel 1990

Vent'anni or sono, il comune di Mendrisio introduceva un nuovo servizio a favore delle persone in età di pensionamento che vivevano sole. L'esigenza seguiva sostanzialmente l'evoluzione di tre fenomeni: l'organizzazione familiare, l'invecchiamento della popolazione e il concetto di stato. Il tramonto ormai definitivo del sistema familiare patriarcale, la costituzione di nuclei familiari ristretti, l'indipendenza precoce dei figli e l'aumento della speranza di vita legata al miglioramento dell'assistenza medica avevano creato una fascia di popolazione anziana che si ritrovava a vivere sola al proprio domicilio. Sul fronte istituzionale, lo stato e i comuni andavano assumendo un ruolo più marcato in ambito sociale e assistenziale, a seguito di un'accresciuta sensibilità per i problemi sociali e umani. Attraverso il nuovo servizio, gli agenti della polizia comunale effettuavano delle visite a domicilio raccogliendo e dispensando informazioni utili con lo scopo di instaurare una relazione di fiducia con l'utente, conoscerne le relazioni familiari e garantire un pronto intervento su chiamata. A questo scopo fu attivato un numero telefonico nei giorni feriali dalle 07.00 alle 02.00.

La riorganizzazione del 2000

A distanza di dieci anni, vi furono i presupposti per una riorganizzazione del servizio, rafforzando la sua funzione di prevenzione nei confronti dell'invecchiamento e della perdita progressiva d'autonomia. L'età di riferimento delle persone alle quali rivolgere il servizio fu innalzata a settant'anni, mentre una collaborazione più intensa fu instaurata tra la polizia e l'Ufficio delle attività sociali, che introduceva per la prima volta la figura dell'operatrice sociale. In questo modo il servizio poteva sostenere le persone con aiuti diretti e indiretti soprattutto nei casi di solitudine, situazioni d'indigenza, bisogno di cure e di trattamenti, grazie anche a collaborazioni più mirate con le strutture sociosanitarie regionali.

Il «servizio anziani soli» odierno

Con l'aggregazione comunale del 2009, il servizio anziani soli è stato naturalmente esteso a tutta la popolazione della nuova città, come pure le prestazioni dell'antenna sociale. Ora quattro assistenti sociali garantiscono visite al domicilio e la presenza regolare nei quartieri in alcuni giorni e in determinate fasce orarie, per incontri o consulenze. La disponibilità degli agenti di quartiere è stata commisurata al nuovo territorio e il numero di pronto intervento esteso a tutti i giorni della settimana, coprendo più di venti ore giornaliere.

Le prestazioni

Le persone residenti nella città di Mendrisio che hanno superato i settant'anni d'età e che vivono sole al proprio domicilio possono:

- **Chiedere delle consulenze** alle operatrici sociali comunali per qualsiasi necessità legata al proprio vivere quotidiano. Possono ottenere informazioni approfondite sulle prestazioni sociali finanziarie offerte dal comune e dal cantone e sui servizi e le strutture presenti sul territorio al fine di agevolare la permanenza della persona a casa propria.

- **Ottenere visite regolari** da parte di un agente della polizia comunale che può infondere una certa tranquillità e sicurezza. È possibile segnalare all'agente i numeri di telefono di familiari o conoscenti da interpellare in caso di necessità.

- **Telefonare** al numero **091 640 32 31** per urgenze, tutti i giorni dalle **06.45** alle **03.15**.

2010 anniversario

Per sottolineare l'anniversario 2010 del Sas, nel corso del prossimo mese di settembre vi saranno tre manifestazioni dedicate non solamente agli anziani, ma a tutta la popolazione. Ogni persona ultrasettantenne residente a Mendrisio riceverà personalmente l'invito con il programma dettagliato.

1- 30 settembre
Mostra fotografica

Una mostra con fotografie di Paola Brianza incentrata sui gesti di cura rivolti all'anziano inviterà alla riflessione attorno al valore dei semplici gesti quotidiani, attraverso i quali è possibile costruire una relazione sociale valida e affettiva e incidere significativamente sulla qualità di vita. L'esposizione sarà allestita nell'atrio del palazzo comunale di via Municipio 13 a Mendrisio per tutto il mese di settembre. Il vernissage del 1° settembre, alle ore 18.00, sarà allietato dal coro Atte della Montagna.

30 settembre
Porte aperte sulle associazioni

Il 30 settembre, a chiusura dell'esposizione fotografica, una giornata di porte aperte getterà uno sguardo sull'irrinunciabile vivacità delle associazioni e dei gruppi che operano a favore dell'anziano a livello regionale o cantonale. Le associazioni presenteranno le loro attività attraverso degli stand informativi ed espostivi sempre presso l'atrio di palazzo comunale a Mendrisio.

10 settembre
Spettacolo di narrazione

Uno spettacolo di narrazione dal titolo «Le donne della pesca e del lago» di e con Betty Colombo e musiche di Francesco Nodari offrirà un momento d'intrattenimento presso l'aula magna delle scuole Canavee, il prossimo 10 settembre alle 14.30, con entrata libera.

LOTTA alla povertà e all'esclusione sociale

ContraPES Campagna 2010 contro la Povertà e l'Esclusione Sociale
www.contrapes.ch

Il 2010 è stato dichiarato dall'Unione europea «anno di lotta alla povertà e all'esclusione sociale». Nonostante la prosperità e il suo sistema sociale, nemmeno la Svizzera è immune dall'indigenza. A livello federale e cantonale si vuole sensibilizzare, informare e creare consenso attorno alle strategie e agli strumenti per combattere il fenomeno. Anche Mendrisio ha aderito all'azione e propone alcuni eventi a tema.

Essere poveri in Svizzera significa non potersi permettere ciò che per gli altri è normale. Secondo l'Ufficio federale di statistica (dati 2006) l'8,9 percento della popolazione svizzera tra i 18 e i 59 anni vive sotto la soglia di povertà, il 7,4 percento delle persone occupate non guadagna a sufficienza e il 3,1 percento riceve prestazioni assistenziali. Nel nostro paese, la condizione d'indigenza sembra essere sottovalutata, vissuta nell'ombra e accompagnata anche da disagio morale. Per sensibilizzare l'opinione pubblica, un'esposizione itinerante toccherà diverse città svizzere.

La campagna Contrapes

Analogamente a quanto accade nel resto della Svizzera, anche le città di Lugano, Chiasso, Mendrisio, Bellinzona e Locarno hanno allestito un programma d'attività ed eventi in collaborazione con la Croce rossa svizzera, il Soccorso operaio svizzero, la comunità Emmaus, le Associazioni cristiane lavoratori internazionali e il Dipartimento socialità e sanità. La campagna ticinese contro la povertà e l'esclusione sociale è denominata Contrapes. Il sito www.contrapes.ch offre informazioni e dati statistici ed è regolarmente aggiornato con il programma delle manifestazioni.

Un programma di eventi

Il programma delle attività ticinesi ha preso avvio lo scorso 8 maggio, in occasione della giornata mondiale della Croce rossa, con la distribuzione di un pacchetto di generi alimentari a famiglie bisognose. Il Soccorso operaio svizzero ha fornito una ventina di biciclette di colore arancione con il sistema del *bike sharing* agli studenti universitari, facendo capo a programmi occupazionali. Altre manifestazioni sono previste per esempio nell'ambito di Festate a Chiasso il 18 e 19 giugno e di Trasguardi a Lugano nel mese di settembre. Anche una conferenza cantonale approfondirà i retroscena della povertà, nel pomeriggio del prossimo 27 settembre presso la scuola cantonale di commercio a Bellinzona.

A Mendrisio una rassegna di film

La città di Mendrisio prevede un'attività d'aggregazione sociale in settembre, durante la sagra dell'uva, presso il «punto d'incontro analcolico». È uno spazio informativo organizzato da anni in via Croci su iniziativa della commissione promozione della salute del Dicastero politiche sociali. Una rassegna di film a tema è invece programmata nel mese di ottobre in collaborazione con il comune di Chiasso. Le proiezioni avverranno al cinema Plaza di Mendrisio e al cinema Teatro di Chiasso. La locandina sarà allestita nelle prossime settimane.

Ufficio attività sociali
Via Municipio 13
CH-6850 Mendrisio
Tel. +41 (0)91 640 31 40
Fax +41 (0)91 640 31 49
sociale@mendrisio.ch

Il ritorno della canicola

Non affaticarsi, ripararsi dal caldo, rinfrescarsi, bere molta acqua e mangiare leggero sono regole che ciascuno dovrebbe seguire durante i mesi estivi. La canicola può incidere in modo spiacevole e a volte irreversibile sulla salute e sulla vita delle persone. Bambini, persone fisicamente deboli e anziani sono i soggetti maggiormente a rischio. Dando seguito alla campagna informativa promossa dal Gruppo operativo salute e ambiente del Dipartimento sanità e socialità, come ogni anno il Dicastero politiche sociali organizza degli incontri con la popolazione, in collaborazione con le Aziende industriali di Mendrisio. Le azioni di sensibilizzazione 2010 si sono tenute la scorsa settimana in due quartieri della città. Una in piazza S. Stefano a Rancate e l'altra in Piazzale alla Valle a Mendrisio. Le operatrici sociali hanno offerto ai passanti dell'acqua, un rimedio naturale contro la canicola, invitandoli a fare propria l'abitudine di idratarsi regolarmente.
Maggiori informazioni su www.canicule.ch

Info

Antenna sociale
Via Municipio 13
CH-6850 Mendrisio
Tel. +41 (0)91 640 33 60
Fax +41 (0)91 640 33 69
assistenti@mendrisio.ch

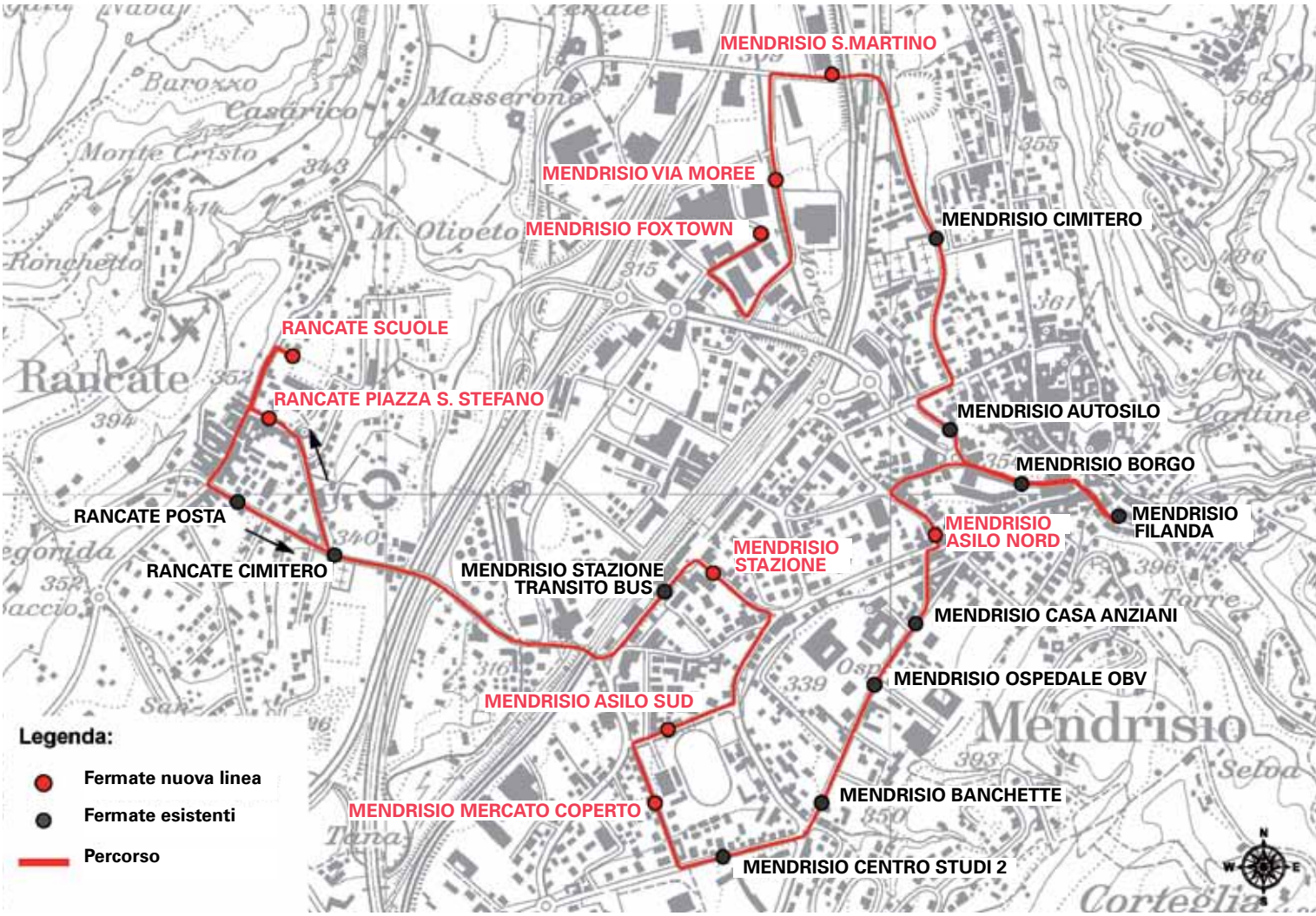
>> esposizione

150 anni di OBV 1860 - 2010 a Casa Croci

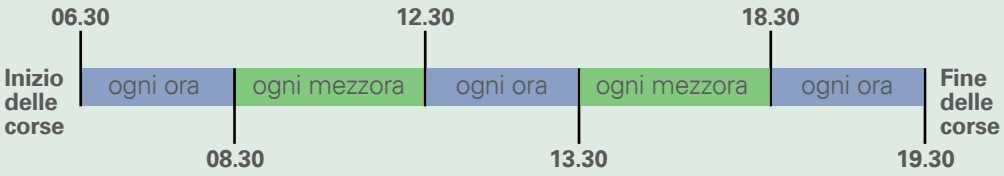
Proseguono le manifestazioni per la commemorazione del 150° dell'Ospedale della Beata Vergine di Mendrisio. A Casa Croci è in corso un'esposizione curata dall'Archivio storico comunale. La mostra evidenzia alcuni spaccati storici del legato Turconi, dell'ospedale di Mendrisio e della sanità dell'Ottocento e si conclude con una lettura comparativa di passato e presente. Il catalogo contiene testi di Stefania Bianchi, Nicola Navone, Rosario Talarico e Claudio Mercolli.
Orari di visita: martedì-sabato 14.00-17.00
Fino al 17 luglio 2010.

LA NUOVA LINEA URBANA

Info
Ufficio tecnico comunale
Via Vincenzo Vela 9
CH-6850 Mendrisio



Fasce orarie coperte dalla nuova linea «Rancate - Mendrisio Ffs - Mendrisio Borgo - Fox Town»



Attenzione
I dati sono indicativi. Le informazioni di dettaglio saranno comunicate nei prossimi mesi!

Collegamenti frequenti e veloci all'interno della città, dalla periferia al centro e dal centro verso la regione, è quanto Mendrisio intende offrire entro l'anno. Valutata la necessità di un primo potenziamento del trasporto pubblico su gomma, la città sta istituendo una nuova linea di servizio locale tra Mendrisio e Rancate con corse frequenti, tempi di viaggio abbreviati e migliore copertura del territorio.

La mobilità interna al territorio di Mendrisio va rivista con occhio critico. Un primo passo in questo senso è il miglioramento del trasporto pubblico su gomma. Oggi, il settore offre buone opportunità ma presenta anche lacune. Da un'analisi condotta dal municipio, l'introduzione di una nuova linea locale può migliorare i collegamenti tra i luoghi di ubicazione dei servizi pubblici (amministrazione comunale, ospedale, case anziani, centro sportivo, ecc.), i centri commerciali del quartiere di Mendrisio e gli altri quartieri della città. Inoltre, l'attivazione di un nuovo percorso con fermate aggiuntive favorisce gli interscambi con i tragitti di linea regionali e cantonali e le coincidenze ferroviarie.

La nuova linea locale

Con seicentomila franchi di spese correnti lorde (senza gli introiti dei biglietti e di altre fonti di finanziamento), la città può gestire annualmente una nuova linea urbana che

Tel. +41 (0)91 640 32 00
Fax +41 (0)91 640 32 05
ufftec@mendrisio.ch
www.cittadellenergia.ch
www.svizzeraenergia.ch

sarà attiva probabilmente già dal prossimo mese di ottobre. Il municipio prevede di offrire gratuitamente il servizio per qualche settimana. Da un lato, si tratta di un periodo utile per sondare la bontà della soluzione introdotta e, dall'altro, di un incentivo all'utilizzo del mezzo pubblico. Il nuovo percorso interessa direttamente i quartieri di Rancate e di Mendrisio ma i benefici si estendono alla città intera. La linea è la «Rancate - Mendrisio Ffs – Mendrisio borgo – Fox Town» con le stazioni terminali «Mendrisio Fox Town» e «Rancate scuole».

Il servizio

- È garantito dal lunedì al venerdì dalle ore 06.30 alle ore 19.30 circa. Al sabato l'inizio è posticipato indicativamente alle ore 08.15 e la domenica alle ore 08.50 (gli orari esatti saranno comunicati in prossimità dell'attivazione del servizio).
- Effettua corse orarie nelle ore di punta e ogni mezzora nelle altre fasce orarie (nelle ore di punta infatti non si reputa necessario un servizio semiorario poiché già coperto dalle linee esistenti).
- Impiega veicoli con una capacità di venti posti e muniti di un accesso a pianale ribassato con rampa per disabili e carrozzine.
- È perfettamente integrato nel sistema della comunità tariffale cantonale Arcobaleno (zona 15 per gli abbonamenti e zona 150 per i biglietti singoli).

Dietro le quinte

Il municipio di Mendrisio ha inoltrato all'Ufficio federale dei trasporti l'istanza per ottenere una concessione della durata di dieci anni per il servizio di trasporto pubblico all'interno della città. Nel contempo, ha licenziato il messaggio con la richiesta di un credito di centosettantamila franchi, quale aggiornamento del preventivo 2010. Una volta ottenuta la concessione federale e approvato il credito da parte del consiglio comunale, si procederà all'affinamento e all'integrazione del servizio.

>> ambiente

ARCOBALENO 2010
abbonamenti a metà della metà per sette giorni o mensili per luglio e agosto e contributi sugli abbonamenti annuali

Per favorire l'uso dei mezzi di trasporto pubblico, agli abitanti di Mendrisio la città:
> rimborsa la metà del costo degli abbonamenti prova settimanali oppure mensili di luglio e agosto a ulteriore riduzione della promozione cantonale. L'utente paga quindi un quarto del prezzo usuale;
> concede un contributo unico di cinquanta franchi sugli abbonamenti annuali.

Rimborso e contributo sono ottenibili entro il 31 dicembre 2010 agli sportelli di quartiere o all'Ufficio controllo abitanti, in via Municipio 13 a Mendrisio, presentando il proprio abbonamento.

CONDIVIDI L'AUTO
l'aria cambia con liberalauto

E' un modo di viaggiare che consiste nella condivisione dell'automobile fra persone che percorrono lo stesso tragitto. Nel sito www.liberalauto.ch si possono conoscere i recapiti e i percorsi di persone disposte a condividere il viaggio.

BENZINA ALCHILATA
contributo all'acquisto fino a dieci litri l'anno

La benzina serve a molti e inquina parecchio. La sua versione alchilata riduce notevolmente i danni ambientali anche se costa qualcosa in più. La città di Mendrisio impiega questa benzina per i lavori di manutenzione del verde pubblico. Inoltre rimborsa agli abitanti la metà del prezzo d'acquisto della benzina alchilata per macchine da giardino a due e a quattro tempi. Il quantitativo annuo massimo sussidiabile è di dieci litri per nucleo familiare e per fondo. Il contributo è ottenibile agli sportelli di quartiere o all'Ufficio controllo abitanti, in via Municipio 13 a Mendrisio, presentando la comprova dell'acquisto.

SEPARIAMO LA PLASTICA!

Dispersa nell'ambiente, la plastica è pressoché indistruttibile. Da qui l'importanza di poterla raccogliere separatamente, perché il suo riciclo è l'alternativa più sostenibile rispetto allo smaltimento in discarica. Basti pensare che:
> per produrre un chilogrammo di plastica ce ne vogliono due di petrolio;
> se bruciata, sprigiona grandi quantità di anidride carbonica e di diossina.

Oltre al Pet, che è già da tempo raccolto separatamente, ora è possibile separare anche diversi altri imballaggi di plastica provenienti dall'economica domestica, contrassegnati con le sigle PP, PE e PE-HD. Di regola sono imballaggi che non contengono prodotti alimentari.

- **Flaconi di detersivo, shampoo, creme, prodotti per l'igiene e la pulizia**
- **Cassette, ceste, secchi, fusti, bidoni**
- **Vasi per fiori, casse delle bevande**
- **Arredi da giardino**

Un apposito raccoglitore è munito di un'insegna che indica quali imballaggi possono essere depositati. In fase sperimentale, i sacchi di raccolta sono distribuiti in quattro punti del quartiere di Mendrisio: **in zona autosilo comunale, in zona cimitero, in via C. Maderno e in via al Gas.**

I collaboratori comunali Aldo Spreafico (nelle immagini) e Bruno Tiraboschi effettuano il giro di raccolta della plastica. Confermano che «la gente è sensibile al tema ambientale e risponde bene a questo nuovo servizio. Solo nel quartiere di Mendrisio raccogliamo settimanalmente cinquantacinque sacchi di Pet e cinque sacchi di plastica!»

>> cittaslow

MANGIALONGA

Lo spirito SLOW ha vinto sul tempo!

Ben oltre mille persone hanno partecipato all'edizione 2010 della Mangialonga, la passeggiata enogastronomica tenutasi lo scorso primo maggio.

Le previsioni metereologiche erano avverse. La giornata di sabato primo maggio presagiva pioggia. Invece, nemmeno una goccia d'acqua è scesa sulla decima edizione della Mangialonga, la passeggiata enogastronomica proposta dall'associazione Vineria di Mir in collaborazione con la città. Più di otto chilometri di cammino lungo i sentieri e le strade dell'alto Medrisiotto, attorno al Monte San Giorgio e molti prodotti di aziende locali hanno deliziato i 1300 partecipanti, partiti di buonora dal quartiere di Rancate. Un'occasione alla riscoperta della godibilità, della semplicità e della natura tra vini, salumi, formaggi, miele, pesciolini fritti e altre prelibatezze. Insomma, un giorno al cento percento slow.

Due momenti della manifestazione

Info

Ufficio cittaslow
Piazzale Mons Bacciarini 1
CH-6864 Arzo
Tel. +41 (0)91 640 33 10
Fax. +41 (0)91 640 33 19
cittaslow@mendrisio.ch

primo semestre 2010

consiglio comunale

ha approvato

> L'investitura del consigliere Rezio Sisini al posto di Franco Lurà.
> L'aggiornamento della commissione delle petizioni (dimissionari Luca Beretta Piccoli e Luca Maghetti, subentranti Andrea Carri e Maurizio Sala) e della commissione della gestione (dimissionario Samuele Cavadini, subentrante Massimo Borella).
> Il rinnovo dell'ufficio presidenziale per l'anno 2010-2011: Beatrice Rusca (presidente), Caterina Gambazzi (1° vicepresidente), Dominik Hoehle (2° vicepresidente), Monica Meroni e Giovanni Poloni (scrutatori).
> I nuovi delegati al consiglio consortile del Consorzio depurazione acque Mendrisio e dintorni: Pietro Bazzero, Diego Bernasconi, Franco Botta, Enzo Cavadini e Mirko Valtulini.
> Il regolamento comunale concernente la partecipazione delle famiglie ai costi degli istituti scolastici.
> Il regolamento comunale delle canalizzazioni.
> I bilanci preventivi 2010 dell'amministrazione comunale e della Fondazione don Giorgio Bernasconi.
> Il bilancio preventivo 2010 delle Aziende industriali di Mendrisio.
> Le nuove condizioni generali delle Aim per la fornitura di energia elettrica e per gli allacciamenti alla rete di distribuzione.
> La sottoscrizione di un contratto di costituzione di diritto di superficie a favore della città di Mendrisio per la costruzione di un posteggio pubblico al mappale n. 2385 Rfd Mendrisio di proprietà della Fondazione Paolo Torriani per minorenni di Mendrisio.
> La richiesta di finanziamento delle opere di urbanizzazione della zona Cantine nel quartiere di Rancate.

ha stanziato

> Un credito di 200'000 franchi per interventi di cura del bosco, sgombero legname e opere di consolidamento nell'alveo e sulle sponde del riale Morea – Valle dell'Alpe di Mendrisio.
> Un credito di 116'800 franchi quale quota di partecipazione comunale per la realizzazione della rotonda stradale in località Segoma a Mendrisio.
> Un credito quadro di 360'000 franchi per il rinnovo di appartamenti presso gli alloggi sociali del comune per il periodo 2010-2014.
> Un credito quadro di 385'000 franchi per l'esecuzione del progetto Mendrisio in bici.
> 1'800'000 franchi per l'estensione del credito quadro destinato alla manutenzione del centro scolastico Canavee.

illustrazione di Valentina Pellandini

Ma che fiaba sarà?

1 «Svelta svelta scappò via e arrivò fino all'astro Luna, ma l'astro Luna era freddo e orribile e cattivo e quando s'accorse della fanciulla disse: - Sento odore di carne umana.»

2 «Quando suonò mezzanotte, qualcosa frullò nell'aria e, nel chiarore della luna, vide venir in volo un uccello con le piume tutte d'oro.»

3 «Poco dopo la fata diede un colpo della sua bacchetta magica e tutti furono trasportati in volo nel regno del principe. Il principe sposò Bella e i due vissero per lunghi anni felici e contenti.»

4 «Sono entusiasti di partire per l'Isola che non c'è. C'è un piccolo problema però: i bambini non sanno volare.
Ma basta una spruzzatina di polvere di fata e... via! Si parte!»

Puoi partecipare anche dal sito internet della città!
Vai su www.mendrisio.ch nella sezione Memore, cerca il concorso e scarica il tagliando.

La fiaba scorsa

La soluzione dell'edizione 1/2010 era la frase **n. 2** tratta dalla fiaba CAPPUCCETTO ROSSO di C. Perrault.
I fortunati vincitori sono:
Andrea Oberti
di Mendrisio,
Sabina Di Muro
di Rancate,
Ulisse Camponovo
di Tremona,
Eleonora Zaccheddu
di Arzo e
Anja Colic
di Mendrisio.
Complimenti!

Concorso per ragazzi/e **da 5 a 13 anni**. L'immagine ti ricorda una fiaba? Una sola tra le quattro frasi si addice alla vignetta. Scegli quella giusta mettendo una crocetta nella casella con il numero corrispondente! Compila il tagliando, ritaglia e spedisci **entro il 13 agosto 2010**. In palio **un buono di 20 franchi** per l'acquisto di libri per 5 vincitori. Affrettati!

LA SOLUZIONE é 1 ☐ 2 ☐ 3 ☐ 4 ☐

NOME .....
COGNOME .....
ETÀ.....
INDIRIZZO, VIA .....
LUOGO .....
TEL. .....

Spedisci a

MEMORE
c/o Cancelleria comunale
Via Municipio 13
6850 Mendrisio

concorso

MENDRISIO IN CAMPO
MAXI SCHERMO in città
Coppa del Mondo
SOUTH AFRICA 2010
11 giugno - 11 luglio
MAXISCHERMO
alta definizione, entrata libera
ANIMAZIONE
Radio 3iii, musica live, giochi, concerti e altro ancora
RISTORO
buvettes, grigliate
La CITTÀ DI MENDRISIO presenta il grande calcio
CITTÀ DI MENDRISIO
RAIFFEISEN
Garage Cassarate
CAFFÈ CHICCO D'ORO
FELDSCHLÖSSCHEN
MENDRISIO EVENTS
Vivi l'estate in piazza
MANOR
estival
ESTIVAL JAZZ
Piazzale alla Valle
25 - 26 giugno 2010